



# La scuola grossetana in cifre

Cruscotto di indicatori del sistema scolastico  
nella provincia di Grosseto attraverso i dati  
dell'Osservatorio Scolastico Provinciale

*aa.ss. 2007-08 / 2012-13*

**Il rapporto è stato commissionato da:**

*Provincia di Grosseto - Assessorato Politiche del lavoro  
e Sociali Allargate, Forum del Terzo Settore, Scuola e  
Università, Cultura e Sport*

*Ufficio Istruzione - Osservatorio Scolastico Provinciale*

**Realizzazione a cura di Soluxioni S.r.l. - anno 2014**

**Staff del progetto di realizzazione:**

- Coordinamento del lavoro - *Eduardo Accetta*
- Progetto di analisi ed elaborazione dati - *Simone Mancini*
- Commenti e analisi dei dati - *Dania Cordaz*
- Grafica e Impaginazione - *Vladimiro Picchi*

# Indice

## Presentazione

## Guida alla lettura

|          |  |           |
|----------|--|-----------|
| <b>1</b> | <b>Caratteristiche e dinamiche strutturali della scuola grossetana</b>   | <b>1</b>  |
| 1.1      | La rete scolastica e la sua articolazione sul territorio   | 1         |
| <b>2</b> | <b>I percorsi di scelta della scuola secondaria di II grado</b>  | <b>7</b>  |
| 2.1      | L'istruzione secondaria di II grado: la scelta della scuola dopo la riforma della scuola secondaria di II grado, focus sulle iscrizioni alle classi I dall'anno scolastico 2012-13 | 7         |
| 2.2      | I fattori della scelta   | 10        |
| <b>3</b> | <b>La mobilità degli studenti della provincia di Grosseto</b>  | <b>14</b> |
| 3.1      | I flussi tra le aree provinciali   | 14        |
| <b>4</b> | <b>I principali indicatori del sistema scolastico provinciale</b>  | <b>21</b> |
| 4.1      | La presenza di alunni stranieri nella scuola grossetana  | 22        |
| 4.2      | La regolarità del percorso scolastico  | 28        |
| <b>5</b> | <b>La presenza dell'handicap nella scuola della provincia di Grosseto</b>  | <b>39</b> |
| 5.1      | La presenza dei soggetti disabili nei percorsi scolastici  | 39        |
| <b>6</b> | <b>I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale</b>   | <b>42</b> |
| 6.1      | L'offerta dei percorsi di IeFP nella provincia di Grosseto   | 42        |

## Presentazione

Le Province, almeno nell'assetto che ne conosciamo, cessano di funzionare e il tempo ci dirà se ciò rappresenta l'elemento di novità e di miglioramento istituzionale che ci viene attualmente rappresentato.

D'altra parte, ad oggi, neppure è possibile rispondere con certezza alla domanda su chi e come gestirà le competenze in materia di istruzione che alle Province fanno capo.

In ogni caso, quella di questo anno è l'ultima pubblicazione di *"La scuola grossetana in cifre"* che mi vede impegnata nel ruolo di assessore provinciale all'istruzione.

Credo che ripercorrendo, attraverso le varie edizioni che sono state stampate, l'evoluzione del sistema scolastico provinciale, si dia conto di come la Provincia di Grosseto abbia avuto a riferimento delle proprie politiche sull'istruzione, specie per quelle dell'istruzione secondaria di secondo grado di sua più specifica competenza: i bisogni della collettività amministrata; le aspirazioni dei ragazzi; le aspettative delle famiglie; le più recenti necessità di integrazione degli alunni stranieri; le esigenze delle scuole e del personale scolastico.

Al di là delle varie attività ed iniziative che sono state poste in essere, mi preme evidenziare quanto fatto per attuare una distribuzione dell'offerta formativa omogenea su tutto il territorio, al fine di renderla quanto più possibile prossima ai luoghi di residenza degli studenti e delle loro famiglie. Non è un caso, infatti, se dall'anno scolastico 2002/2003 le sedi della scuola secondaria di secondo grado sono aumentate di 14 unità.

Colgo questa occasione per sottolineare gli ottimi rapporti di collaborazione che sono intercorsi, oltre che con gli amministratori dei Comuni con cui ho condiviso l'onere e la responsabilità di definire la rete scolastica provinciale, con i dirigenti dell'Ufficio Scolastico Provinciale che si sono succeduti nel tempo, con tutti i dirigenti scolastici e con gli insegnanti con cui ho avuto modo di rapportarmi.

Li saluto e li ringrazio tutti e spero che in futuro le politiche sulla scuola, a prescindere a chi competeranno, siano orientate al loro progressivo miglioramento e alla costante attenzione ai bisogni che mirano a soddisfare, come la Provincia di Grosseto ha provato a fare nel corso dei mandati amministrativi in cui ho ricoperto la carica di assessore.

Cinzia Tacconi

*Assessore all'Istruzione della Provincia di Grosseto*

## Guida alla lettura

Il Rapporto si articola in *sei capitoli*: nel *primo* si descrivono, attraverso un quadro di sintesi, le principali dinamiche che hanno caratterizzato l'evoluzione strutturale della scuola statale nell'anno scolastico 2012-13 della provincia di Grosseto. Tale sintesi dei dati presenta il quadro dell'*offerta* scolastica in atto nel territorio provinciale relativamente agli indicatori di struttura del sistema scuola (distribuzione dei punti di erogazione del servizio, iscritti) presentando in termini di comparazione le variazioni intervenute negli ultimi anni. I dati quantitativi degli alunni, sinteticamente richiamati nel primo capitolo, vengono considerati con riferimento all'articolazione della rete scolastica provinciale e alla distribuzione delle scuole presenti nel territorio provinciale.

Il *secondo* capitolo è interamente dedicato alla scelta della scuola secondaria di II grado: nella prima parte viene descritta l'offerta scolastica provinciale e la sua consistenza nelle varie tipologie di percorsi; nella seconda, seguendo la coorte di alunni nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione per tre annualità scolastiche successive, viene analizzato come alcune variabili, non propriamente vocazionali, caratterizzano tale scelta (genere, voto di scuola media).

Nel *terzo* capitolo si analizza il fenomeno della *mobilità studentesca* per valutare l'omogeneità territoriale dell'offerta formativa locale e al tempo stesso esplorare se ed in che modo i meccanismi vocazionali ovvero quelli più strettamente connessi alla prossimità geografica, influenzano la scelta del percorso scolastico.

Nel *quarto* capitolo si focalizza l'attenzione su alcuni indicatori di maggiore rilevanza per la programmazione scolastica, nella fattispecie i *percorsi formativi degli alunni stranieri*, nonché le misure quantitative più rilevanti (indicatori successo/insuccesso scolastico, ritardo, bocciatura, voto scuola media, voto diploma) che definiscono quei "percorsi di fragilizzazione" direttamente coinvolti nella genesi e manifestazione dei bisogni sociali.

Il *quinto* capitolo è dedicato ad approfondire il tema legato alla presenza dei soggetti disabili nel contesto scolastico.

Infine nel *sesto* capitolo si analizzano, mediante l'apporto del Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo della Regione Toscana, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale attivati negli Istituti Professionali Statali (IPS) della Provincia di Grosseto che nell'a.s. formativo 2012/2013 ha visto concludersi il primo ciclo seguito dal rilascio dei diplomi della prima coorte di studenti qualificati. Per questi percorsi si osserveranno le principali ca-

ratteristiche quantitative e qualitative in analogia con le metodologie di analisi utilizzate per i percorsi scolastici tradizionali.

I temi sono trattati in modo da fornire spunti per ulteriori approfondimenti, presentando, laddove necessario, grafici e tabelle rilevanti per facilitare la lettura.

Le fonti statistiche ed informative da cui si è attinto per la stesura del rapporto fanno riferimento a quanto raccolto e prodotto dall'Osservatorio Scolastico Provinciale durante la sua attività. Il presente rapporto beneficia inoltre della disponibilità dei dati e delle informazioni di altre rilevazioni che hanno costituito fonti importanti per la comprensione di fenomeni che spesso le statistiche di fonte amministrativa non riescono a garantire.

Nel rilasciare questa edizione del Rapporto Scuola l'auspicio è che esso possa costituire un momento di studio, di confronto e di lettura ma anche di consolidamento della consapevolezza che sia necessario procedere in modo il più possibile partecipato affinché il Rapporto Scuola costituisca uno strumento di lavoro e di riflessione effettivamente fruibile, almeno sul piano della progettazione e programmazione scolastica.

# 1 - Caratteristiche e dinamiche strutturali della scuola grossetana

## 1.1 La rete scolastica e la sua articolazione sul territorio

L'attuale articolazione delle istituzioni scolastiche sul territorio provinciale grossetano è in larga misura il risultato della situazione creata dai processi di accorpamento di natura prevalentemente amministrativa introdotti nell'ultimo decennio. A seguito del DPR n. 233 del 1998 (Regolamento recante le norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche) e successivamente del DPR 81/2009, che detta le regole per la riorganizzazione della rete scolastica, si è assistito ad un processo di accorpamento di scuole allo stesso livello scolastico e all'unione di scuole di livelli diversi. Tale fenomeno trova particolare riscontro nel graduale processo di ridimensionamento della rete scolastica della provincia di Grosseto che ha generato un sequenziale accorpamento di istituzioni scolastiche ed una generale riduzione del loro numero (- 7 istituzioni scolastiche dal 2002 al 2012). Complessivamente nella provincia di Grosseto il numero di istituzioni scolastiche statali passa da 39 nell'A. S. 2002/2003 a 32 nell'A.S. 2012/13. Nel corso dell'ultimo decennio, il numero delle istituzioni scolastiche statali nella provincia di Grosseto si è così ridotto circa del 18%, attestandosi complessivamente, per l'anno scolastico 2012/13 a **32 unità** sull'intero territorio provinciale. Di esse due terzi riguarda la scuola primaria e secondaria di I grado (istituti comprensivi) e circa un terzo la scuola secondaria di II grado.

In particolare si evidenzia una decisa contrazione del numero di Istituti principali di I grado (- 4 unità), del numero di Istituti principali di II grado (- 2 unità) e dei circoli didattici (-6 unità). In attuazione delle norme nazionali citate e delle indicazioni regionali, nella provincia di Grosseto si è assistito alla "chiusura" delle Direzioni Didattiche e delle Scuole medie autonome a favore di nuovi Istituti comprensivi che nel corso degli ultimi dieci anni aumentano del 31% passando da 16 a 21 unità.

**Tabella 1: Numero di Istituzioni Scolastiche presenti nella provincia di Grosseto - confronto dopo dieci anni scolastici (Scuole Statali).**

|  | Numero Istituti |              | Variazione assoluta | T.V.          | %             |               |
|--|-----------------|--------------|---------------------|---------------|---------------|---------------|
|  | a.s. 2002/03    | a.s. 2012/13 |                     |               | a.s. 2002/03  | a.s. 2012/13  |
| Circoli Didattici                          | 6               | -            | -6                  | -100,0%       | 15,4%         | -             |
| Istituti Comprensivi                       | 16              | 21           | 5                   | 31,3%         | 41,0%         | 65,6%         |
| Istituti Principali di scuola Sec.I Grado  | 4               | -            | -4                  | -100,0%       | 10,3%         | -             |
| Istituti Principali di scuola Sec.II Grado | 4               | 2            | -2                  | -50,0%        | 10,3%         | 6,3%          |
| Istituti d'Istruzione Superiore            | 9               | 9            | 0                   | 0,0%          | 23,1%         | 28,1%         |
| <b>Totale Provinciale</b>                  | <b>39</b>       | <b>32</b>    | <b>-7</b>           | <b>-17,9%</b> | <b>100,0%</b> | <b>100,0%</b> |

Fonte: La scuola statale sintesi dei dati a.s. 2002/03-Organico di Fatto MIUR

Nell'a.s. 2012/2013 le scuole statali organizzano e amministrano **226 sedi** di erogazione del servizio (o plessi) e offrono servizio scolastico complessivamente a **27.593 alunni**.

Nell'ultimo decennio si è assistito ad un aumento del numero di sedi scolastiche. Complessivamente tra l'a.s. 2002/03 e l'a.s. 2012/13 l'aumento è stato del 6,6% pari in v.a. a 14 unità in più. Considerando i diversi ordini di scuola si evidenzia un processo di razionalizzazione delle sedi scolastiche statali dove sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria si è avuta una contrazione del numero di scuole rispettivamente di 1 unità e 2 unità.

Considerando nel dettaglio la distribuzione delle scuole, nella scuola dell'infanzia si contano complessivamente 67 sedi che nell'a.s. 2012/13 accolgono complessivamente 3.898 alunni. In particolare relativamente alla primaria si registra il più alto numero di sedi (74) con una quota di 8.737 alunni. Per la secondaria di I grado il numero di sedi è pari a 40 unità, registrando un aumento nel corso dell'ultimo decennio di 3 unità, che accolgono 5.452 studenti, mentre nella secondaria di II grado si contano complessivamente 45 sedi (+14 unità rispetto all'a.s. 2002/03) che offrono servizio scolastico a 9.506 studenti.

Per quanto riguarda i contenuti generali dell'*offerta scolastica* nel territorio provinciale grossetano è utile esaminare nel dettaglio la presenza delle **scuole statali** sul territorio, sulla base delle singole ripartizioni territoriali (zone socio-sanitarie).

Come già detto, il numero complessivo delle scuole statali (infanzia, primarie, secondarie di I e II grado) per tutto il territorio provinciale nell'a.s. 2012/2013 è pari a **226 unità** (+14 unità rispetto all'a.s. 2002/03).

La dotazione di scuole di ogni ordine e grado sul territorio prevede complessivamente 67 scuole dell'infanzia, 74 scuole primarie, 40 scuole secondarie di I grado e 45 scuole secondarie di II grado. Dunque andando a calcolare i valori percentuali troviamo la concentrazione più alta di scuole nel ciclo primario (32,7%); le scuole dell'infanzia sono circa il 30%, mentre le secondarie di I e II grado sono rispettivamente il 17,6% e circa il 20% delle scuole presenti in tutto il territorio provinciale, valori che si collocano al disopra della media regionale (15%).

**Tabella 2: Punti di erogazione del servizio scolastico per ordine di istruzione e per provincia - Regione Toscana – Confronto Aa.ss 2002/03 – 2012/13**

|                         | Scuola Infanzia |            |           | Scuola Primaria |            |            | Scuola Sec. I Grado |            |           | Scuola Sec. II Grado |            |           | Totale      |             |            |
|-------------------------|-----------------|------------|-----------|-----------------|------------|------------|---------------------|------------|-----------|----------------------|------------|-----------|-------------|-------------|------------|
|                         | as 02/03        | as 12/13   | Diff.     | as 02/03        | as 12/13   | Diff.      | as 02/03            | as 12/13   | Diff.     | as 02/03             | as 12/13   | Diff.     | as 02/03    | as 12/13    | Diff.      |
| Arezzo                  | 90              | 92         | 2         | 109             | 106        | -3         | 51                  | 53         | 2         | 39                   | 47         | 8         | 289         | 298         | 9          |
| Firenze                 | 198             | 207        | 9         | 190             | 188        | -2         | 59                  | 73         | 14        | 58                   | 87         | 29        | 505         | 555         | 50         |
| <b>Grosseto</b>         | <b>68</b>       | <b>67</b>  | <b>-1</b> | <b>76</b>       | <b>74</b>  | <b>-2</b>  | <b>37</b>           | <b>40</b>  | <b>3</b>  | <b>31</b>            | <b>45</b>  | <b>14</b> | <b>212</b>  | <b>226</b>  | <b>14</b>  |
| Livorno                 | 56              | 57         | 1         | 63              | 64         | 1          | 24                  | 26         | 2         | 26                   | 32         | 6         | 169         | 179         | 10         |
| Lucca                   | 117             | 121        | 4         | 143             | 130        | -13        | 36                  | 42         | 6         | 33                   | 46         | 13        | 329         | 339         | 10         |
| Massa Carrara           | 63              | 59         | -4        | 77              | 70         | -7         | 25                  | 26         | 1         | 30                   | 37         | 7         | 195         | 192         | -3         |
| Pisa                    | 107             | 112        | 5         | 126             | 123        | -3         | 52                  | 52         | 0         | 27                   | 30         | 3         | 312         | 317         | 5          |
| Pistoia                 | 65              | 74         | 9         | 78              | 78         | 0          | 24                  | 27         | 3         | 21                   | 25         | 4         | 188         | 204         | 16         |
| Prato                   | 38              | 42         | 4         | 45              | 44         | -1         | 15                  | 20         | 5         | 13                   | 19         | 6         | 111         | 125         | 14         |
| Siena                   | 74              | 72         | -2        | 67              | 65         | -2         | 41                  | 41         | 0         | 25                   | 29         | 4         | 207         | 207         | 0          |
| <b>Totale Regionale</b> | <b>876</b>      | <b>903</b> | <b>27</b> | <b>974</b>      | <b>942</b> | <b>-32</b> | <b>364</b>          | <b>400</b> | <b>36</b> | <b>303</b>           | <b>397</b> | <b>94</b> | <b>2517</b> | <b>2642</b> | <b>125</b> |

Fonte: la scuola statale sintesi dei dati a.s. 2002/03-Organico di Fatto MIUR

Nell'area Grossetana troviamo la più alta concentrazione di punti di erogazione (scuole) per ogni ciclo scolastico, soprattutto nel comune di Grosseto. Nel dettaglio nel territorio della zona Grossetana troviamo complessivamente 88 sedi di erogazione del servizio, circa il 39% delle sedi dell'intera rete scolastica, di cui 25 della scuola dell'infanzia, 29 della scuola primaria, 13 della scuola secondaria di I grado, di cui la metà concentrate nel comune di Grosseto, e 21 sedi della scuola secondaria di II grado, quest'ultime tutte concentrate nel comune di Grosseto.

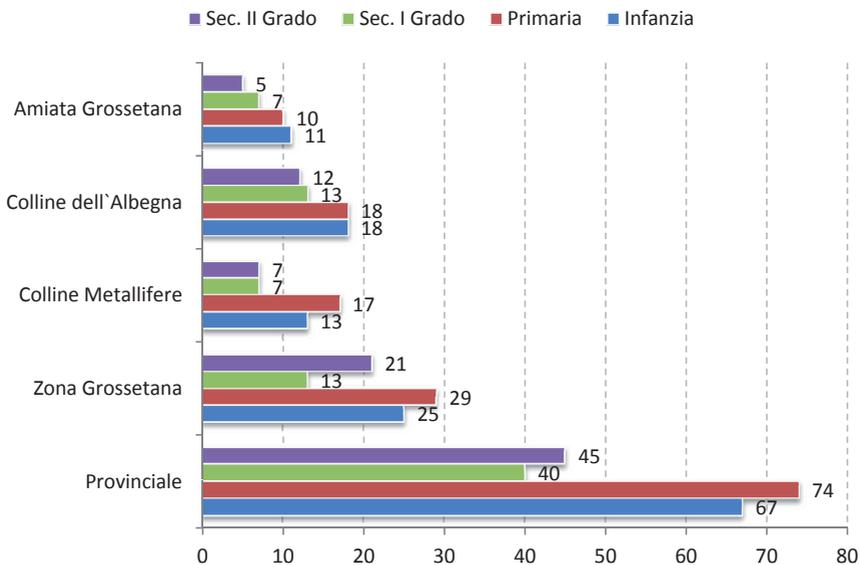
Nell'area delle Colline dell'Albegna troviamo circa il 27% delle sedi complessive, pari a 61 unità, così distribuite tra i diversi livelli scolastici: 18 sedi della scuola dell'infanzia e primaria, mentre scendono a 13 e 12 quelle rispettivamente della scuola secondaria di I e II grado.

Nell'area delle Colline Metallifere troviamo il 19,5% (44 unità) delle sedi complessive così distribuite: 13 della scuola d'infanzia, 17 della scuola primaria, 7 sedi di scuola secondaria di I e II grado.

L'area dell'Amiata Grossetana accoglie il 14,6% dei punti di erogazione del servizio scolastico con 11 sedi dell'infanzia, 10 della scuola primaria, 7 della secondaria di I grado e 5 della secondaria di II grado.

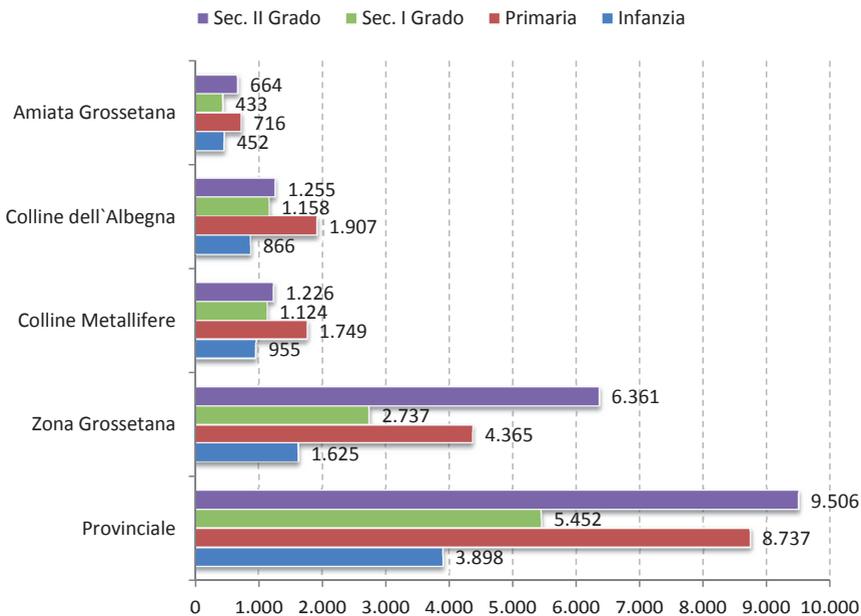
In sintesi, come illustrato nel grafico sottostante, dal punto di vista territoriale nell'area Grossetana e delle Colline dell'Albegna troviamo la più alta concentrazione di sedi della scuola dell'infanzia e di scuola secondaria di II grado; nelle Colline Metallifere troviamo la più alta concentrazione di sedi di scuola primaria, seguita dalla zona Grossetana; nella zona dell'Amiata Grossetana e delle Colline dell'Albegna, infine, abbiamo la più alta concentrazione di sedi di scuola secondaria di I grado.

**Grafico 1: La rete scolastica grossetana. Punti d'erogazione del servizio scolastico per ciclo scolastico e zona socio sanitaria a.s. 2012/13**



fonte: nostra elaborazione su Organico di Fatto 2012/13

**Grafico 2: Numero di alunni per ciclo scolastico e zona socio sanitaria a.s. 2012/13**



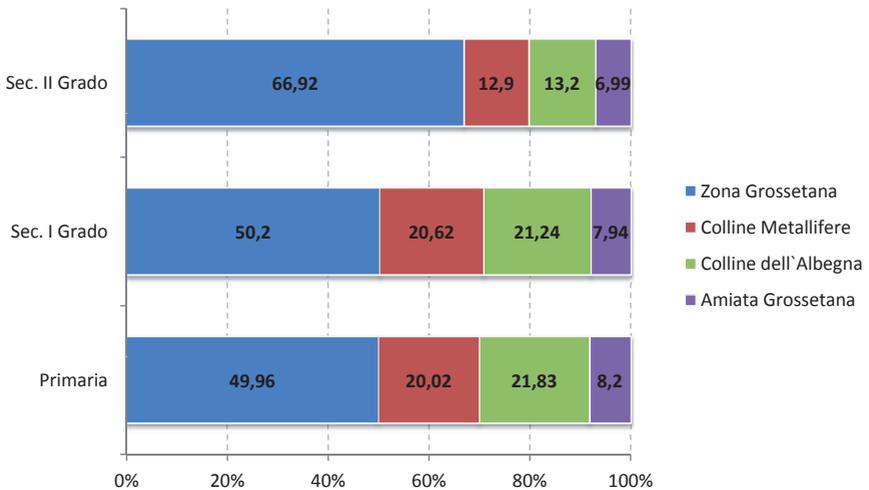
fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

Dal punto di vista territoriale nell'a.s. 2012/13, gli alunni iscritti nelle *scuole primarie della provincia di Grosseto* (8.737 unità) risultano così distribuiti: per il 50% nell'area Grossetana, per il 20% nell'area delle Colline Metallifere, circa il 22% nelle Colline dell'Albegna, mentre l'8% si trova nell'area dell'Amiata Grossetana.

Per quanto riguarda gli iscritti nelle scuole *secondarie di I grado* (5.452) la più alta concentrazione si trova nell'area Grossetana (50%), segue quella delle Colline dell'Albegna con il 21% e delle Colline Metallifere con il 20%, mentre nell'area dell'Amiata Grossetana troviamo circa l'8% degli iscritti in questo ciclo.

Gli alunni iscritti nelle scuole *secondarie di II grado* (9.506) sono concentrati per il 67% nell'area Grossetana, per il 23% nell'area delle Colline dell'Albegna, circa il 13% si trovano nell'area delle Colline Metallifere, mentre il 7% sono nell'Amiata Grossetana.

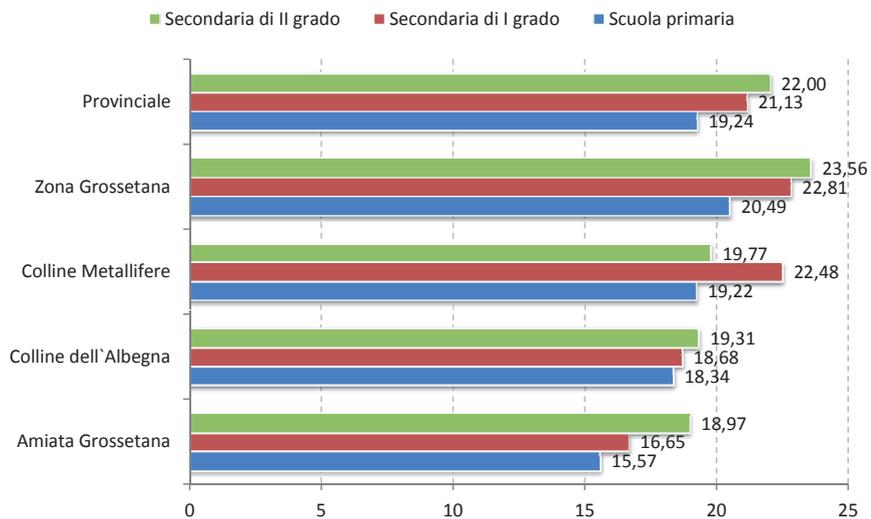
**Grafico 3: Distribuzione percentuale degli alunni iscritti nelle scuole della Provincia di Grosseto per ciclo scolastico e ripartizione territoriale della scuola frequenta - a.s. 2012/13**



fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

Il numero medio di alunni per classe nella scuola primaria è 19, sale a 21 nella scuola secondaria di I grado e a 22 nella secondaria di II grado. Circa la numerosità delle classi i dati evidenziano alcune differenze territoriali. Mentre nell'area Grossetana i valori per ogni livello scolastico superano quelli medi provinciali, la situazione si inverte per quanto riguarda le altre aree soprattutto nell'area dell'Amiata Grossetana e delle Colline dell'Albegna, che presentano valori significativamente al di sotto della media.

**Grafico 4: Numero medio di alunni per classe nelle scuole della provincia di Grosseto, confronto tra le aree della provincia nei diversi cicli - a.s. 2012/13**



fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

## 2 - I percorsi di scelta della scuola secondaria di II grado

### 2.1 L'istruzione secondaria di II grado: la scelta della scuola dopo la riforma della scuola secondaria di II grado, focus sulle iscrizioni alle classi I dall'anno scolastico 2012/2013

Nel quadro di analisi dell'offerta scolastica è utile andare ad analizzare la scelta degli indirizzi di istruzione superiore presenti sul territorio, dato di fondamentale rilevanza sia nell'orientare la domanda che nel favorire-sfavorire processi di abbandono del percorso formativo. In questo primo paragrafo, viene proposto, attraverso l'esame delle dotazioni organiche ministeriali, il dettaglio dell'offerta scolastica provinciale e la sua consistenza nelle diverse tipologie di istruzione secondaria di secondo grado sino al dettaglio dell'indirizzo di studio.

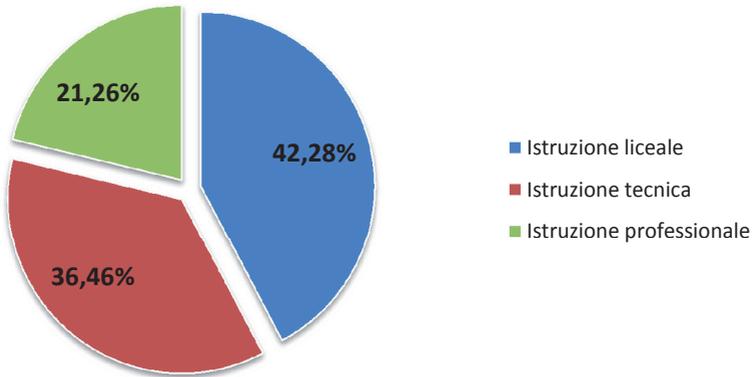
A tal scopo, è interessante fornire un quadro di sintesi delle iscrizioni alle classi prime della scuola secondaria di secondo grado, ricostruendo, attraverso l'analisi dei dati l'evoluzione delle preferenze degli studenti alla luce della nuova offerta formativa<sup>1</sup>.

Nel territorio grossetano le scelte tra i vari indirizzi di studio (liceale, tecnico, professionale) sono per l'a.s. 2012/2013 così articolate: il 42% degli alunni (887 in v.a.) mostra un forte orientamento verso gli istituti liceali, con particolare attenzione per gli indirizzi scientifico (30%) e linguistico (24%); seguono gli istituti tecnici la cui scelta ricade sul 36,46% degli studenti (765 in v.a.) del territorio provinciale (di questi l'indirizzo che attrae il maggior numero di studenti è quello amministrativo-finanza-marketing che accoglie circa il 32% degli iscritti) e gli istituti professionali con il 21% di iscritti (446 in v.a.), in prevalenza concentrati nell'indirizzo enogastronomico-alberghiero (56%).

Se si confronta i dati provinciali con i valori medi regionali, si osserva come nella provincia di Grosseto vi sia una maggior propensione a scegliere percorsi di istruzione secondaria ad indirizzo tecnico (+5,4% rispetto alla media regionale), rispetto ai percorsi professionali (-2% rispetto alla media regionale) e liceali (-3% rispetto alla media regionale) dove, il valore provinciale si attesta al di sotto rispetto alla media regionale.

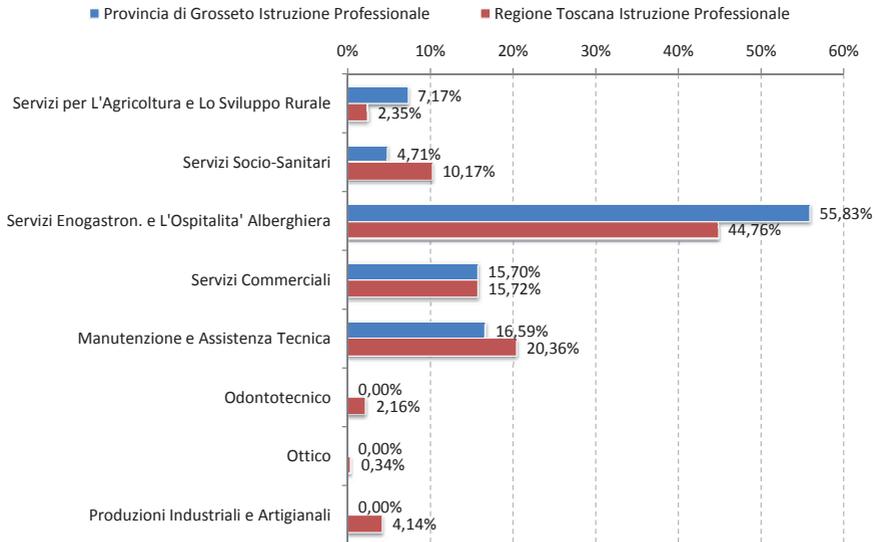
1 - Dal 1° settembre 2010 è entrata in vigore la riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione. La scuola secondaria superiore viene completamente riorganizzata per offrire un panorama più chiaro per le scelte delle famiglie (6 licei; istituti tecnici suddivisi in 2 settori con 11 indirizzi; istituti professionali suddivisi in 2 settori e 6 indirizzi). Quattro dei sei diplomi liceali (classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane) si pongono in continuità con i tradizionali corsi di ordinamento.

**Grafico 5: Indirizzi di studio delle scuole secondarie di II grado – a.s. 2012-2013**



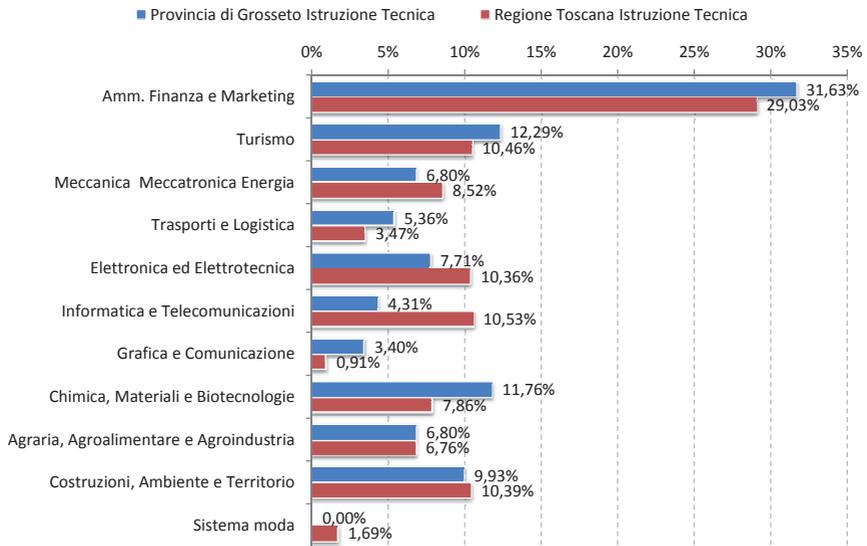
fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

**Grafico 6: Distribuzione percentuale degli alunni negli istituti professionali di istruzione secondaria di II grado per indirizzo di studi, confronto con il dato regionale - Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13**



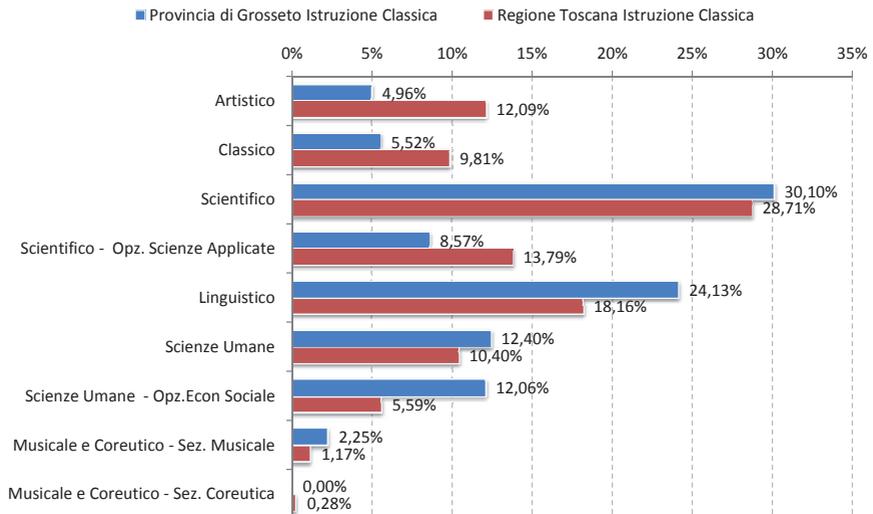
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 7: Distribuzione percentuale degli alunni negli istituti tecnici di istruzione secondaria di II grado per indirizzo di studi, confronto con il dato regionale - Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13**



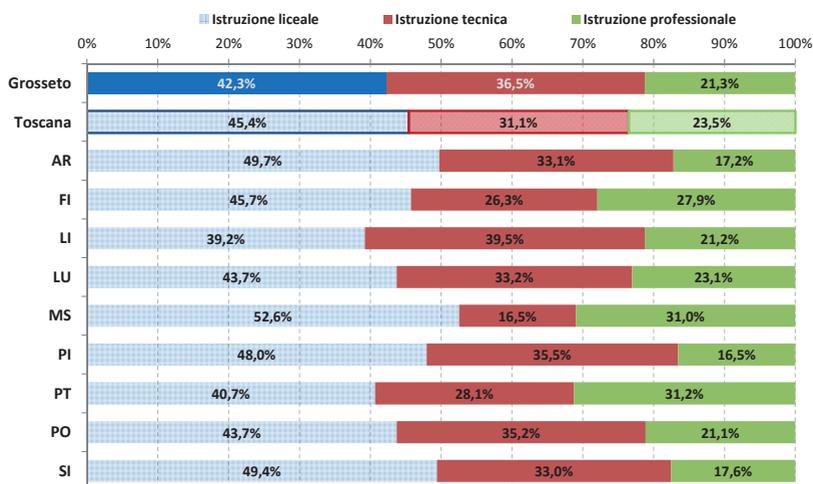
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 8: Distribuzione percentuale degli alunni negli istituti di istruzione secondaria di II grado classica per indirizzo di studi, confronto con il dato regionale - Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Grafico 9: Distribuzione percentuale degli alunni per tipo di istruzione, confronto con il dato regionale e con le altre province toscane- Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13



fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

## 2.2 I fattori della scelta

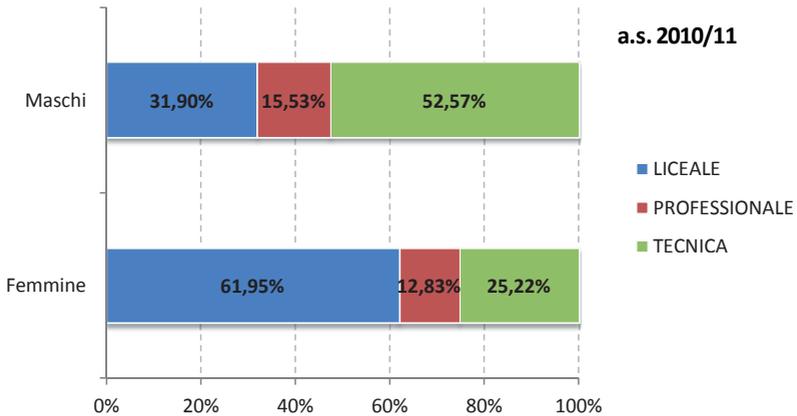
Come si orientano gli allievi nella loro scelta? Quali sono gli elementi che caratterizzano le loro scelte?

Il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, o, per usare la terminologia introdotta dalla riforma della scuola (L. 133/2008), dalla scuola secondaria di primo livello a quella di secondo livello, è un momento importante nella vita degli adolescenti. La scelta della scuola a cui iscriversi è una decisione spesso sofferta, che condiziona il futuro scolastico e lavorativo e sorge in un periodo critico e delicato com'è l'adolescenza. Compiere questa scelta è un processo complesso che coinvolge fattori fondamentali come gli interessi e le inclinazioni specifiche degli studenti, ma che viene influenzato anche da altri fattori, non sempre facili da identificare, come ad esempio i risultati educativi conseguiti nel contesto scolastico da cui gli adolescenti provengono.

Se osserviamo i dati relativi della **coorte studentesca** che ha conseguito la licenza media nell'a.s. 2011/12 iscritta nell'a.s. 2012/13 alle classi I delle scuole secondarie di I grado della provincia di Grosseto, la preferenza verso i percorsi di studio liceali risulta ancora più evidente, tenuto conto del fatto che i dati relativi alla coorte studentesca risultano al netto dei ripetenti, trasferiti, re-iscritti, mettendo pertanto bene in luce l'orientamento preferenziale degli studenti al momento del passaggio da un ciclo al ciclo

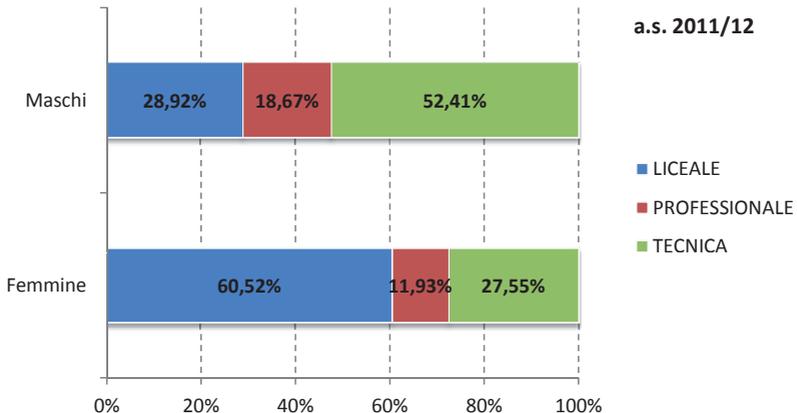
successivo. A conferma di quanto appena evidenziato nell'a.s. 2012/2013 gli studenti della coorte studentesca dell'a.s. 2011/12 che si sono iscritti presso un istituto di istruzione liceale sono il 51%, con una prevalenza di femmine rispetto ai maschi; scendono al 12% gli iscritti negli istituti professionali, principalmente scelti dai maschi rispetto alle femmine, mentre si collocano circa intorno al 37% gli iscritti negli istituti tecnici, anche per questa tipologia di indirizzo sono in prevalenza i maschi rispetto alle femmine.

**Grafico 10:** Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione della variabile di genere - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2010/11 che hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto



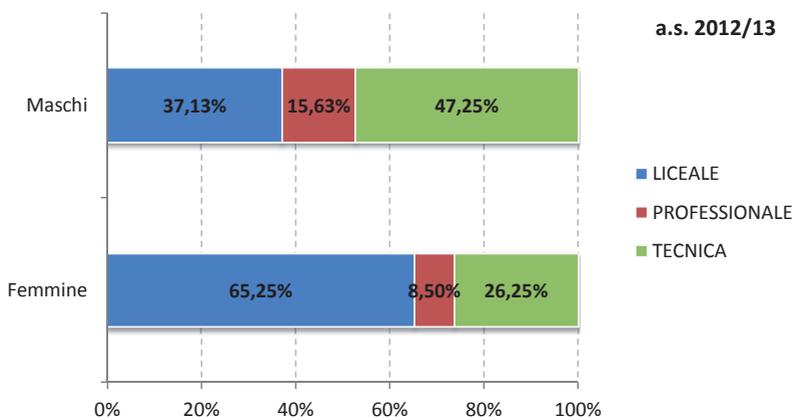
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 11:** Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione della variabile di genere - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2011/12 che hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 12: Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione della variabile di genere - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2012/13 che hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto**

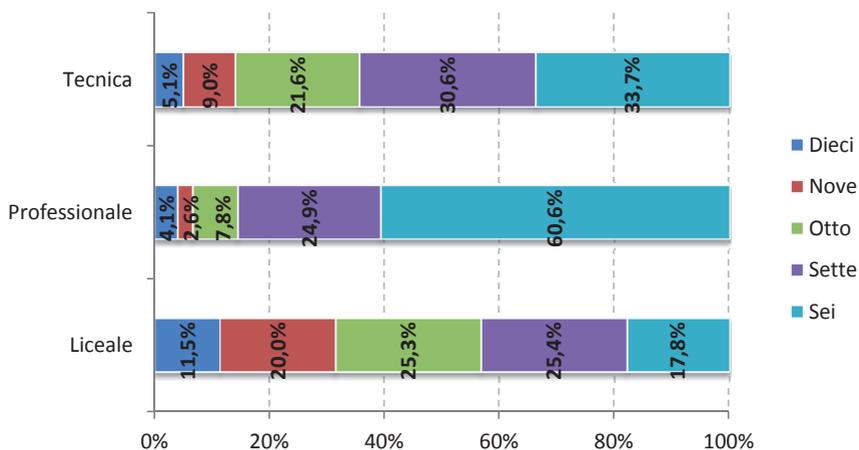


Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Il voto finale della scuola media inferiore è il primo risultato scolastico degli studenti del territorio grossetano che si esaminerà per misurare gli effetti sulla scelta del tipo di diploma da conseguire.

L'esito dell'esame di licenza media ha un ruolo non del tutto marginale nell'indirizzare i ragazzi verso un diploma liceale piuttosto che tecnico o professionale.

**Grafico 13: Scelta del percorso scolastico del secondo ciclo in relazione al voto di licenza media – Percentuale di alunni licenziati nell'anno scolastico 2011/12 iscritti nelle classi prime di scuola superiore nell'anno scolastico 2012/13**



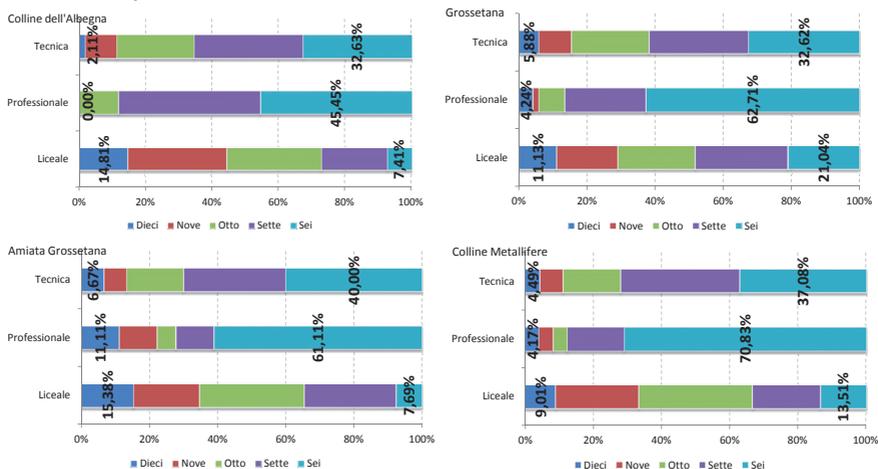
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Come evidenziato nel grafico, nell'a.s. 2012/13 i ragazzi che escono dalla scuola media inferiore con i migliori risultati hanno molte probabilità in più di iscriversi ad un liceo piuttosto che ad un altro istituto. La probabilità di ottenere un diploma liceale è tuttavia piuttosto alta (intorno al 25%) anche tra coloro che conseguono votazioni di licenza media medio/alte (con voto 7 oppure 8).

Se si tiene conto delle votazioni più basse, l'effetto dell'esito dell'esame di licenza media è molto forte sulla probabilità di ottenere un diploma professionale (60,6%) e tecnico (33,7%).

A livello territoriale non si registrano differenze significative. Si evidenzia tuttavia nella zona delle Colline dell'Albegna l'elevata percentuale di alunni licenziati con voto "7" iscritti alle classi I degli istituti professionali (42,4%) rispetto alle altre zone.

**Grafico 14: Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione del voto di scuola media e dell'area della scuola - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2012/13 cha hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto per area sociosanitaria**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

## 3 - La mobilità degli studenti della provincia di Grosseto

### 3.1 I flussi tra le aree provinciali

In un territorio vasto e geograficamente molto diversificato come quello della provincia di Grosseto, assume particolare importanza il tema relativo alla *mobilità degli studenti*. La rilevanza del tema è resa ancora più evidente dal fatto che quello della mobilità sembra emergere proprio come un fenomeno che interessa solo in maniera marginale le scuole primarie e quelle secondarie di primo grado, mentre assume la propria specificità nella scuola secondaria superiore, dove i flussi generati dagli studenti che si spostano tra le varie aree provinciali risultano essere particolarmente consistenti da renderlo degno di particolare attenzione. Senza dubbio, un elemento che influenza i flussi di mobilità è la dislocazione dell'*offerta di istruzione*, ovvero l'articolazione sul territorio della rete di istituti e dei vari indirizzi scolastici. Su questa è possibile agire, in sede di programmazione, per cercare di ottimizzare gli spostamenti, conciliando la libertà di scelta degli studenti con l'esigenza di ridurre gli spostamenti non necessari dalla propria zona di residenza.

I dati relativi all'a.s. 2012/13 mostrano come la quasi totalità degli alunni delle *scuole primarie e secondarie di I grado* frequenta istituti localizzati nello stesso comune di residenza o, almeno, nella stessa area di residenza. Gli spostamenti risultano quindi molto ridotti, a conferma della buona ramificazione del sistema scolastico di base.

La situazione cambia notevolmente, invece, nelle *scuole secondarie di II grado*. Come illustrato nella tabella sotto riportata, la popolazione studentesca che frequenta gli istituti provinciali della scuola secondaria di secondo grado, può essere suddivisa in una componente formata da studenti residenti all'interno del territorio provinciale (*componente endogena della domanda*) e da una componente di studenti residenti fuori provincia (*componente esogena della domanda*).

Durante l'anno scolastico 2012-2013 la consistenza totale degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado è composta da **8.794** ragazzi di cui 8.297 (pari al 94%) residenti nella provincia di Grosseto. La *componente esogena*, cioè gli studenti delle scuole grossetane che risiedono fuori provincia, è costituita da circa 500 ragazzi, che in termini percentuali corrisponde circa al 16% del totale iscritti. Si tratta principalmente di alunni provenienti dalle

province di Livorno (158 in v.a.), Siena 143 in v.a.); altrettanto significativa la quota di persone che provengono da fuori regione (179 in v.a.)

Ad eccezione dell'area Grossetana con il 98% di studenti che frequentano scuole ubicate nella stessa area di residenza degli alunni, per le zone dell'Amiata Grossetana, Colline dell'Albegna e delle Colline Metallifere la percentuale di studenti che frequenta istituti localizzati nello stesso comune di residenza o, almeno, nella stessa area di residenza si riduce rispettivamente al 75% nella prima e al 55% e 69% e nella seconda e terza area menzionata.

**Tabella 3: Domanda aggregata effettiva, componente endogena ed esogena di scolarizzazione secondaria di secondo grado in Provincia di Grosseto. A.s. 2012-2013**

|  | Valori assoluti | Valori percentuali |
|--|-----------------|--------------------|
| Totale iscritti Scuola Secondaria di II grado          | 8.794           | 100                |
| Residenti nella Provincia di Grosseto                  | 8.297           | 94%                |
| Residenti fuori provincia                              | 497             | 16%                |
| Dettaglio alunni residenti fuori Provincia di Grosseto |                 |                    |
| <i>Residenti nella provincia di Livorno</i>            | 158             | 1,80%              |
| <i>Residenti nella provincia di Siena</i>              | 143             | 1,60%              |
| <i>Residenti fuori Regione</i>                         | 179             | 2%                 |
| <i>Altre province toscane</i>                          | 17              | 0,20%              |

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

La costruzione di *matrici origine/destinazione*, in cui l' "origine" corrisponde alla zona di residenza e la "destinazione" corrisponde al luogo dove viene frequentata la scuola, ci permette di individuare i rapporti che, in termini di mobilità della popolazione residente ed iscritta ad una scuola, intercorrono tra le diverse aree, il loro grado di maggiore o minore apertura rispetto alle altre aree, nonché la capacità di auto contenimento della domanda di scolarizzazione generata dalle aree stesse.

Per prima cosa è utile andare ad analizzare **dove risiedono gli studenti** che frequentano le scuole secondarie superiori dislocate nelle quattro aree provinciali.

**Tabella 4: Matrice Origine/Destinazione zona di localizzazione della scuola frequentata e zona di residenza. Scuola primaria. Anno scolastico 2012-2013**

| Primaria             | Area della Scuola |                      |                     |                 |
|----------------------|-------------------|----------------------|---------------------|-----------------|
|                      | Amiata Grossetana | Colline dell'Albegna | Colline Metallifere | Area Grossetana |
| Amiata Grossetana    | 93,36%            | 0,10%                | -                   | 0,26%           |
| Colline dell'Albegna | 2,57%             | 97,47%               | -                   | 0,67%           |
| Colline Metallifere  | -                 | -                    | 97,78%              | 0,58%           |
| Grossetana           | 1,36%             | 0,98%                | 0,33%               | 97,16%          |
| Arezzo               | -                 | 0,05%                | 0,06%               | -               |
| Firenze              | -                 | -                    | -                   | -               |
| Livorno              | -                 | -                    | 0,28%               | 0,13%           |
| Lucca                | -                 | -                    | 0,06%               | 0,02%           |
| Pisa                 | -                 | -                    | 0,28%               | 0,06%           |
| Prato                | -                 | -                    | 0,00%               | 0,00%           |
| Siena                | 1,22%             | 0,10%                | 0,06%               | 0,09%           |
| Fuori regione        | 1,49%             | 1,29%                | 1,17%               | 0,99%           |
| Altro non noto       | -                 | -                    | -                   | -               |
| <b>Totale</b>        | <b>100,00%</b>    | <b>100,00%</b>       | <b>100,00%</b>      | <b>100,00%</b>  |

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Il 93,4% degli studenti che frequenta una *scuola primaria* localizzata nella zona dell'Amiata Grossetana risiedono nella stessa area, circa il 3% nelle Colline dell'Albegna e poco più dell'1% nell'area Grossetana.

Nella zona delle Colline dell'Albegna, delle Colline Metallifere ed in quella Grossetana, invece, quasi tutta la popolazione che studia in una delle scuole localizzate in queste aree risiede all'interno delle aree stesse. Le percentuali si collocano tra il 97% e 98% a significare che, praticamente, non esiste una componente di studenti delle scuole primarie, provenienti da fuori area; pertanto nessuna area della provincia di Grosseto può essere definita "aperta" verso queste aree in termini di spostamento degli studenti.

**Tabella 5: Matrice Origine/Destinazione zona di localizzazione della scuola frequentata e zona di residenza. Scuola secondaria di primo grado. Anno scolastico 2012-2013**

| Sec. I grado         | Area della Scuola |                      |                     |                 |
|----------------------|-------------------|----------------------|---------------------|-----------------|
|                      | Amiata Grossetana | Colline dell'Albegna | Colline Metallifere | Area Grossetana |
| Amiata Grossetana    | 94,14%            | 0,34%                | -                   | 0,18%           |
| Colline dell'Albegna | 2,70%             | 97,64%               | -                   | 0,92%           |
| Colline Metallifere  | 0,23%             | -                    | 98,96%              | 0,99%           |
| Grossetana           | 2,25%             | 0,42%                | 0,35%               | 97,34%          |
| Arezzo               | -                 | -                    | -                   | -               |
| Firenze              | -                 | -                    | 0,09%               | -               |
| Livorno              | -                 | -                    | 0,09%               | 0,07%           |
| Lucca                | -                 | -                    | -                   | -               |
| Pisa                 | -                 | -                    | 0,09%               | -               |
| Prato                | -                 | -                    | -                   | -               |
| Siena                | 0,68%             | -                    | -                   | 0,11%           |
| Fuori regione        | -                 | 1,60%                | 0,44%               | 0,32%           |
| Altro non noto       | -                 | -                    | -                   | -               |
| <b>Totale</b>        | <b>100,00%</b>    | <b>100,00%</b>       | <b>100,00%</b>      | <b>100,00%</b>  |

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Considerazioni analoghe riguardano la *scuola secondaria di I grado* dove il 94% degli studenti che frequenta una scuola secondaria di primo grado localizzata nella zona dell'Amiata Grossetana risiede nella stessa area, mentre circa il 3% risiede nelle Colline dell'Albegna e il 2% nell'area Grossetana.

Circa il 98% della popolazione che studia nelle scuole secondarie di primo grado localizzate nelle aree delle Colline dell'Albegna e dell'area Grossetana risiede all'interno delle stesse aree. Quasi la totalità della popolazione che studia nelle scuole secondarie di primo grado localizzate nell'area delle Colline Metallifere è residente nella stessa area.

**Tabella 6: Matrice Origine/Destinazione zona di localizzazione della scuola frequentata e zona di residenza. Scuola secondaria di secondo grado. Anno scolastico 2012-2013**

| Sec. II grado<br><i>Area/provincia<br/>residenza</i> | Area della Scuola    |                         |                        |                    |
|--|----------------------|-------------------------|------------------------|--------------------|
|  | Amiata<br>Grossetana | Colline<br>dell'Albegna | Colline<br>Metallifere | Area<br>Grossetana |
| Amiata Grossetana                                    | 67,52%               | 0,42%                   |                        | 2,18%              |
| Colline dell'Albegna                                 | 4,96%                | 88,46%                  |                        | 13,72%             |
| Colline Metallifere                                  |                      |                         | 90,64%                 | 7,43%              |
| Grossetana   | 5,86%                | 1,70%                   | 1,60%                  | 73,98%             |
| Arezzo   |                      |                         |                        |                    |
| Firenze  | 0,15%                |                         | 0,09%                  |                    |
| Livorno  | 0,15%                |                         | 6,51%                  | 1,46%              |
| Lucca  | 0,15%                |                         |                        |                    |
| Pisa   | 0,15%                |                         | 0,71%                  |                    |
| Prato  |                      |                         | 0,00%                  |                    |
| Siena  | 19,85%               |                         | 0,09%                  | 0,17%              |
| Fuori regione  | 1,20%                | 9,41%                   | 0,36%                  | 0,98%              |
| Altro non noto                                       |                      |                         |                        | 0,21%              |
| <b>Totale</b>  | <b>100,00%</b>       | <b>100,00%</b>          | <b>100,00%</b>         | <b>100,00%</b>     |

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Per quanto riguarda le *scuole secondarie di II grado*, il fenomeno della mobilità appare piuttosto significativo. Come possiamo osservare dalla tabella riportata il 67,5% degli studenti che frequenta una scuola superiore localizzata nella zona dell'Amiata Grossetana è residente nella stessa area. Significativa è la quota percentuale di studenti residenti nell'area Grossetana (6%) e nelle Colline dell'Albegna (5,5%). Altrettanto significativi sono i valori registrati per l'area delle Colline dell'Albegna dove troviamo l'88% di studenti ivi residente che frequenta una delle scuole superiori localizzata nella medesima area. Nell'area delle Colline Metallifere troviamo il 90% di studenti che frequentano le scuole superiori localizzate in quell'area e residenti nella medesima zona, mentre l'1,6% sono residenti nell'area Grossetana. Nell'area Grossetana la quota di studenti che frequentano le scuole secondarie di secondo grado presenti nell'area e che risiedono in qualche comune dell'area stessa è pari al 74%, circa il 14% è di provenienza della zona delle Colline dell'Albegna, mentre il 7,4% è residente nell'area delle Colline Metallifere;

scende al 2% la quota di studenti residenti nell'area dell'Amiata Grossetana. Il miglioramento della capacità della rete scolastica di incontrare la domanda degli studenti grossetani emerge anche dall'analisi della *capacità di auto contenimento della domanda di scolarizzazione che caratterizza le diverse aree*. Come possiamo vedere nelle tabelle che seguono la situazione è molto variabile da zona a zona a seconda dell'ordine di istruzione considerato.

**Tabella 7: Matrice Origine/Destinazione zona di residenza e zona di localizzazione della scuola frequentata. Valori percentuali per riga. Scuola primaria. A.s. 2012-2013**

| Primaria                    | Area/Provincia della Scuola |                      |                     |                 |    |    |       |       |    |       |       |       |       |         |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------------|---------------------|-----------------|----|----|-------|-------|----|-------|-------|-------|-------|---------|
| Area/Provincia di residenza | Amiata Grossetana           | Colline dell'Albegna | Colline Metallifere | Area Grossetana | AR | FI | LI    | LU    | MS | PI    | PO    | PT    | SI    | Totale  |
| Amiata Grossetana           | 97,59%                      | 0,28%                |                     | 1,70%           |    |    |       |       |    | 0,05% |       | 0,05% | 0,42% | 100,00% |
| Colline dell'Albegna        | 0,98%                       | 97,27%               |                     | 1,60%           |    |    |       |       |    |       |       |       |       | 100,00% |
| Colline Metallifere         |                             |                      | 97,62%              | 1,50%           |    |    | 0,55% |       |    |       | 0,06% |       | 0,17% | 100,00% |
| Grossetana                  | 0,22%                       | 0,42%                | 0,13%               | 98,99%          |    |    |       | 0,07% |    |       |       |       |       | 100,00% |

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Tabella 8: Matrice Origine/Destinazione zona di residenza e zona di localizzazione della scuola frequentata. Valori percentuali per riga. Scuola secondaria di primo grado. A.s. 2012-2013**

| Sec I Grado                 | Area/Provincia della Scuola |                      |                     |                 |    |       |       |    |    |       |    |    |       |         |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------------|---------------------|-----------------|----|-------|-------|----|----|-------|----|----|-------|---------|
| Area/Provincia di residenza | Amiata Grossetana           | Colline dell'Albegna | Colline Metallifere | Area Grossetana | AR | FI    | LI    | LU | MS | PI    | PO | PT | SI    | Totale  |
| Amiata Grossetana           | 97,66%                      | 0,93%                |                     | 1,17%           |    |       |       |    |    |       |    |    | 0,23% | 100,00% |
| Colline dell'Albegna        | 1,00%                       | 96,74%               |                     | 2,17%           |    |       | 0,08% |    |    |       |    |    |       | 100,00% |
| Colline Metallifere         | 0,09%                       | 0,00%                | 96,77%              | 2,38%           |    | 0,09% | 0,43% |    |    | 0,26% |    |    |       | 100,00% |
| Grossetana                  | 0,36%                       | 0,18%                | 0,14%               | 99,10%          |    | 0,07% |       |    |    |       |    |    | 0,07% | 100,00% |

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Nella *scuola primaria* e nella *scuola secondaria di I grado* troviamo situazioni pressappoco analoghe, con indici di contenimento intorno al 97% per le zone dell'Amiata Grossetana, delle Colline dell'Albegna e Colline Metallifere fino ad arrivare al 99% nell'area Grossetana, che mettono in evidenza la quasi totale capacità di ciascun area di contenere la domanda di scolarizzazione primaria e secondaria di primo grado che trova origine tra i ragazzi residenti nelle stesse aree. Nella *scuola secondaria di II grado* la situazione appare del tutto differente. Andando a disaggregare il dato per singola area si osserva come la zona dell'Amiata Grossetana riesce a soddisfare il 75% della domanda di scolarizzazione secondaria di secondo grado che trova origine tra i ragazzi residenti nella stessa area dell'Amiata.

**Tabella 9: Matrice Origine/Destinazione zona di residenza e zona di localizzazione della scuola frequentata. Valori percentuali per riga. Scuola secondaria di secondo grado. A.s. 2012-2013**

| Sec II Grado                | Area/Provincia della Scuola |                      |                     |                 |       |       |       |    |       |       |       |       |       |         |
|-----------------------------|-----------------------------|----------------------|---------------------|-----------------|-------|-------|-------|----|-------|-------|-------|-------|-------|---------|
| Area/Provincia di residenza | Amiata Grossetana           | Colline dell'Albegna | Colline Metallifere | Area Grossetana | AR    | FI    | LI    | LU | MS    | PI    | PO    | PT    | SI    | Totale  |
| Amiata Grossetana           | 75,34%                      | 0,84%                |                     | 20,97%          | 0,34% | 0,17% | 0,67% |    |       |       | 0,34% | 0,17% | 1,17% | 100,00% |
| Colline dell'Albegna        | 1,74%                       | 54,84%               |                     | 41,38%          |       | 0,16% | 1,31% |    | 0,05% | 0,42% |       |       | 0,11% | 100,00% |
| Colline Metallifere         |                             |                      | 68,81%              | 28,82%          | 0,07% | 0,47% | 0,34% |    |       | 0,07% |       | 0,14% | 1,29% | 100,00% |
| Grossetana                  | 0,90%                       | 0,46%                | 0,42%               | 98,22%          |       | 0,00% | 0,00% |    |       |       |       |       |       | 100,00% |

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

L'area Grossetana mostra una maggiore capacità di contenimento della domanda di istruzione (98,2%) presentando una bassa percentuale di studenti che fuoriescono dalla rete del sistema scolastico della propria area di residenza. Nella zona delle Colline Metallifere e delle Colline dell'Albegna l'indice di contenimento si riduce sensibilmente mostrando valori rispettivamente al 69% e 55%. Si tratta sicuramente di una percentuale che risente dell'attrazione esercitata dagli istituti presenti nell'area Grossetana.

Andando a disaggregare i dati per comune e per ciascun livello scolastico, nella *scuola primaria*, data l'età e le caratteristiche degli alunni di questo ordine scolastico è molto probabile che la mobilità sia nulla o molto bassa. I dati sembrano confermare questa tendenza, di fatto nella maggior parte dei comuni la totalità degli alunni è residente nello stesso comune in cui frequenta la scuola. Fanno eccezione soltanto i comuni di Castell'Azzara e Seggiano dove la capacità di autocontenimento della domanda di scolarizzazione si colloca rispettivamente al 67% e 52%.

**Tabella 10: Matrice Origine/Destinazione comune della scuola frequenta e comune di Residenza (alunni residenti nella provincia di Grosseto). Anno scolastico 2012/13**

| Zona di Residenza    | Comune di residenza       | Primaria    |          | Sec. I grado |          | Sec. II grado |          |
|----------------------|---------------------------|-------------|----------|--------------|----------|---------------|----------|
|                      |                           | % residenti | % scuola | % residenti  | % scuola | % residenti   | % scuola |
| Amiata Grossetana    | Arcidosso                 | 84,10%      | 93,20%   | 89,70%       | 73,30%   | 57,70%        | 19,80%   |
|                      | Castel del Piano          | 82,50%      | 87,60%   | 94,00%       | 89,30%   | 30,60%        | 30,60%   |
|                      | Castell'Azzara            | 100,00%     | 67,20%   | 100,00%      | 62,50%   |               |          |
|                      | Cinigiano                 | 93,30%      | 85,60%   | 95,10%       | 92,10%   |               |          |
|                      | Roccalbegna               | 90,50%      | 92,70%   | 95,70%       | 84,60%   |               |          |
|                      | Santa Fiora               | 98,10%      | 97,20%   | 94,00%       | 94,00%   | 36,70%        | 30,50%   |
|                      | Seggiano                  | 80,60%      | 51,80%   |              |          |               |          |
| Semproniano          | 94,60%                    | 83,30%      | 82,60%   | 90,50%       |          |               |          |
| Colline dell'Albegna | Capalbio                  | 95,80%      | 91,30%   | 92,10%       | 95,90%   |               |          |
|                      | Isola del Giglio          | 94,30%      | 97,10%   | 85,70%       | 90,00%   |               |          |
|                      | Magliano in Toscana       | 78,10%      | 87,30%   | 69,00%       | 98,00%   |               |          |
|                      | Manciano                  | 90,50%      | 91,50%   | 94,00%       | 93,30%   | 44,70%        | 60,30%   |
|                      | Monte Argentario          | 97,10%      | 99,10%   | 98,80%       | 97,60%   | 25,20%        | 65,30%   |
|                      | Orbetello                 | 94,90%      | 92,30%   | 95,90%       | 92,60%   | 46,20%        | 47,60%   |
|                      | Pitigliano                | 98,50%      | 87,10%   | 98,00%       | 87,30%   | 72,30%        | 51,90%   |
| Sorano               | 78,30%                    | 94,30%      | 75,40%   | 96,10%       | 47,80%   | 55,20%        |          |
| Colline Metallifere  | Follonica                 | 99,10%      | 91,30%   | 98,80%       | 94,80%   | 62,10%        | 61,60%   |
|                      | Gavorrano                 | 83,80%      | 96,30%   | 88,10%       | 99,00%   |               |          |
|                      | Massa Marittima           | 94,50%      | 97,50%   | 93,50%       | 97,10%   | 57,90%        | 39,90%   |
|                      | Monterotondo Marittimo    | 100,00%     | 96,20%   | 100,00%      | 92,50%   |               |          |
|                      | Montieri                  | 100,00%     | 100,00%  | 86,40%       | 95,00%   |               |          |
|                      | Scarlinto                 | 76,80%      | 86,90%   | 80,20%       | 92,90%   |               |          |
| Grossetana           | Campagnatico              | 83,90%      | 78,00%   | 44,80%       | 55,30%   |               |          |
|                      | Castiglione della Pescaia | 96,50%      | 94,40%   | 86,70%       | 94,20%   |               |          |
|                      | Civitella Paganico        | 97,80%      | 92,90%   | 93,90%       | 85,30%   |               |          |
|                      | Grosseto                  | 98,70%      | 97,10%   | 98,90%       | 94,70%   | 99,00%        | 59,90%   |
|                      | Roccastrada               | 97,10%      | 91,90%   | 97,10%       | 94,40%   |               |          |
|                      | Scansano                  | 82,30%      | 90,90%   | 66,30%       | 94,50%   |               |          |

Nella *scuola secondaria di I grado*, alcuni Comuni intercettano solo una parte dei propri residenti, è il caso di Magliano in Toscana dove il 69% dei residenti in questo comune frequenta una scuola ubicata nello stesso comune di residenza, Sorano con il 75% dei residenti nello stesso comune, Scansano (66%) e Campagnatico (circa il 45%). Nei comuni di Castell’Azzara e Campagnatico la capacità di contenimento della domanda di istruzione si attesta rispettivamente al 62,5% e 55%. Per quanto riguarda la *scuola secondaria di II grado* il basso numero di Comuni nei quali si concentrano queste scuole sembra sicuramente favorire livelli di mobilità maggiore fra gli studenti.

Nel Comune di Grosseto dai dati emerge la forte capacità di attrazione (99%) delle scuole di questo comune verso i propri residenti. All’opposto i Comuni di Castel del Piano (30,6%), Monte Argentario (25%), Santa Fiora (36,7%), e Orbetello (46%) hanno una capacità attrattiva molto bassa. Anche i Comuni di Manciano (45%), Sorano (48%), intercettano solo una parte dei propri residenti. Migliore è invece la capacità attrattiva dei comuni di Arcidosso, Follonica, Massa Marittima e Pitigliano, dato che gli alunni che frequentano una scuola superiore ubicata in quel comune sono oltre la metà del totale degli alunni residenti nello stesso comune. I comuni di Monte Argentario, Follonica e Grosseto hanno una capacità di contenimento della domanda con valori compresi tra il 60% e 65%. Nei comuni dell’area dell’Amiata Grossetana (Arcidosso, Castel del Piano e Santa Fiora) la capacità di contenimento della domanda scende intorno al 30%.

## 4 - I principali indicatori del sistema scolastico provinciale

In questa sezione, dedicata allo studio dei principali fenomeni del sistema scolastico provinciale, ci soffermeremo dapprima sull'analisi di alcune dinamiche legate alla *presenza degli alunni stranieri* nel sistema scolastico grossetano, per poi passare all'analisi degli *indicatori di successo/insuccesso* scolastico più significativi, come il *ritardo* nel percorso scolastico, i *tassi di bocciatura* ed il *voto di scuola media e di maturità*.

La *presenza di alunni stranieri* nelle scuole della provincia di Grosseto ha acquisito negli ultimi anni una dimensione e una visibilità crescente, in linea con quanto è avvenuto a livello nazionale e regionale. Da qui l'esigenza di disporre a livello provinciale di informazioni approfondite sulla presenza degli alunni stranieri, a partire dai processi e meccanismi che coinvolgono più direttamente il sistema scuola.

Sul tema del *successo/insuccesso* scolastico si è concentrata ormai da tempo l'attenzione con lo scopo di verificare e comprenderne le ragioni e di porre un qualche rimedio ai possibili effetti negativi sul piano individuale e sociale (precoce abbandono degli studi, frequenti interruzioni,..). L'insuccesso scolastico si configura come un fenomeno complesso, riconducibile ad un'ampia gamma di situazioni nelle quali il giovane può incorrere e di relative cause e fattori correlati: l'insuccesso scolastico<sup>1</sup> spesso si associa a fenomeni di irregolarità del percorso scolastico quali *bocciatura*, *ripetenza*, *basso rendimento*, *scarsa qualità degli esiti*; *assenze ripetute*, *abbandoni e interruzioni* del percorso scolastico; può presentarsi sin dall'inizio del percorso scolastico e, se non affrontato tempestivamente e in modo efficace, accentuarsi nel corso degli anni, alimentando il circolo vizioso che trova nella demotivazione progressiva e nella perdita di autostima le componenti essenziali del fallimento.

Senza dubbio il percorso maturato dai singoli soggetti all'interno della scuola e il grado di successo/insuccesso scolastico ivi raggiunto incidono fortemen-

---

1 - In questo contesto ci limiteremo ad interpretare l'insuccesso scolastico come sinonimo di bocciatura e ritardo, per cui gli indicatori utilizzati saranno i seguenti:

- tasso di bocciatura: rappresenta la percentuale di alunni bocciati su totale degli alunni scrutinati; si ottiene rapportando il numero degli alunni bocciati nell'anno scolastico di riferimento su totale degli alunni scrutinati, per 100. È considerato una misura della regolarità del percorso scolastico e un indicatore dell'insuccesso scolastico.
- indice di ritardo scolastico: rappresenta la quota di alunni iscritti nell'anno scolastico 2012-13 che ha un'età superiore rispetto a quella prevista per ciascun anno di corso.

te sulla diffusione della *dispersione scolastica*, il che suggerisce la necessità di prestare la massima attenzione a quanto avviene prima che il fenomeno esploda.

#### 4.1 La presenza degli alunni stranieri nella scuola grossetana

È noto che la presenza dei bambini e dei ragazzi stranieri nelle scuole è considerata un importante indicatore del carattere permanente dei processi di immigrazione che caratterizzano la nostra società; processi che hanno fatto sì che bambini e ragazzi stranieri appartengano in misura crescente all'universo degli alunni che frequentano le scuole italiane e che vivono nelle nostre città.

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole del territorio provinciale grossetano ha acquisito negli ultimi anni caratteristiche di significativa permanenza.

Ne è testimonianza il modo in cui, nel corso degli ultimi sei anni, la presenza di studenti stranieri nelle scuole grossetane, ha avuto un incremento notevole in relazione ad ogni ciclo scolastico.

L'importanza della presenza straniera nel sistema scolastico grossetano è confermata dall'esame dell'**incidenza degli studenti stranieri rispetto al totale degli iscritti nelle scuole della provincia di Grosseto**.

Nell'a.s. 2012/13 l'incidenza passa dal 12,6% nella scuola primaria, al 13,6% nella scuola secondaria di I grado, mentre nella scuola secondaria di II grado si registra un'incidenza del 9%.

L'andamento crescente della presenza di studenti stranieri nelle scuole e la diversa incidenza a livello territoriale emergono più nello specifico, dall'analisi della **ripartizione nelle singole aree sociosanitarie**.

In linea generale è la zona dell'*Amiata Grossetana* quella con la più alta incidenza di studenti stranieri. Nell'a.s. 2012/13 nella scuola primaria la presenza straniera ha un'incidenza del 25% (circa il doppio rispetto alla media provinciale), nella scuola secondaria di I grado del 24% (+10 punti percentuali rispetto al valore medio provinciale) ed in quella di II grado del 14% (+5% alla media provinciale).

Analizzando i dati degli ultimi sei anni si osserva che l'incidenza nella scuola primaria è aumentata di 7 punti percentuali e di 10 punti nella scuola secondaria di I grado, mentre nella scuola secondaria di II grado si registra un aumento del 5%.

Il comune con la più alta incidenza di alunni stranieri nell'a.s. 2012/2013 è

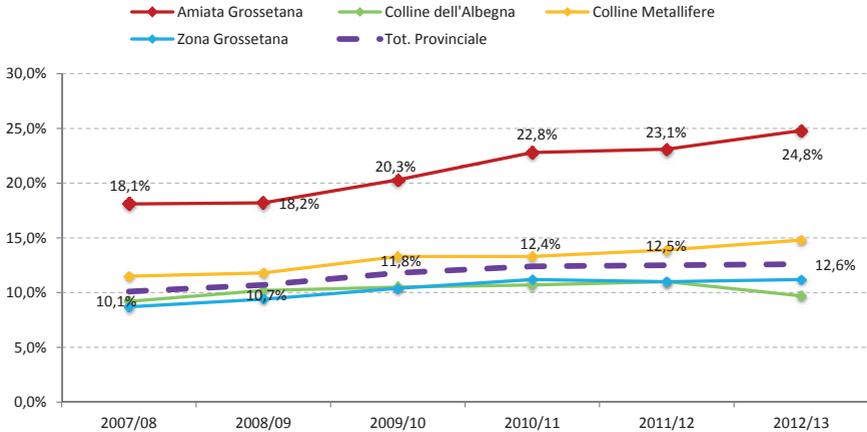
Cinigiano (20%) (vedi appendice statistica tab A15). Particolarmente significativa nella scuola primaria e secondaria di II grado è anche la presenza di alunni stranieri nel comune di Seggiano (30,6%) e nel comune di Arcidosso in relazione alla scuola secondaria di I e II grado (rispettivamente il 32% e 18%).

Nell'area delle *Colline Metallifere* nell'a.s. 2012/13 l'incidenza degli alunni stranieri è del 15% nella scuola primaria e secondaria di I grado (circa +2% rispetto alla media provinciale) e scende al 9% nella scuola secondaria di II grado. Analogamente all'area dell'Amiata anche in questa ripartizione territoriale i dati degli ultimi sei anni confermano il trend di crescita della presenza straniera sia nella scuola primaria (+3%) che secondaria di I e II grado (+3%). Particolarmente significativa è l'incidenza della presenza straniera nelle scuole del comune di Montieri.

Nella zona *Grossetana* l'incidenza della popolazione straniera presenta valori in linea con quelli medi provinciali. 11% nella scuola primaria, 12% nella scuola secondaria di I grado e circa il 9% nella scuola secondaria di II grado. Negli ultimi sei anni l'incremento più consistente di alunni stranieri si registra nella scuola primaria (+3%), più contenuto quello nella scuola secondaria di I e II grado (rispettivamente +2% e +1,5%). Nelle scuole dei comuni di Civitella Paganico, Roccastrada e Scansano troviamo la più alta incidenza di alunni stranieri (vedi appendice statistica tab. A15).

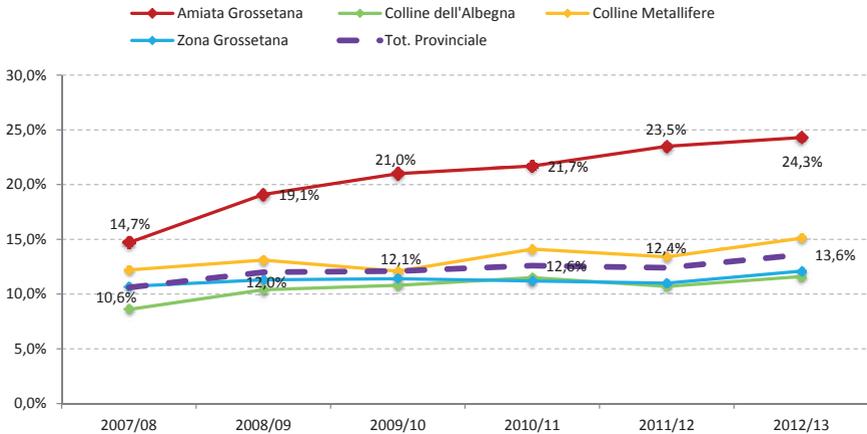
Nella zona delle *Colline dell'Albegna*, contrariamente a quanto registrato nelle altre aree, i valori nell'a.s. 2012/13 sono al di sotto della media provinciale. Nella scuola primaria l'incidenza degli alunni stranieri si colloca al 9,7% (-3%), nella scuola secondaria di I grado all'11,6% (-2%) ed in quella secondaria di II grado circa all'8% (-1%). Mentre nella scuola primaria il trend complessivo degli ultimi sei anni evidenzia una sostanziale stabilità, nella scuola secondaria di I e II grado il trend è in crescita. Nelle scuole, sia del ciclo primario che secondario, del comune di Manciano troviamo la più alta presenza di alunni stranieri; significativa anche la presenza di stranieri nelle scuole del comune di Capalbio (vedi appendice statistica tab. A15).

**Grafico 15: Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola primaria - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13**



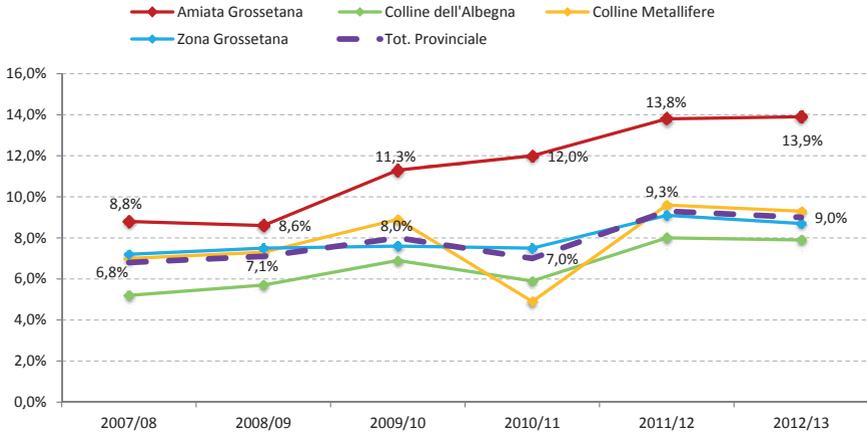
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 16: Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di I grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 17: Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di II grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13**



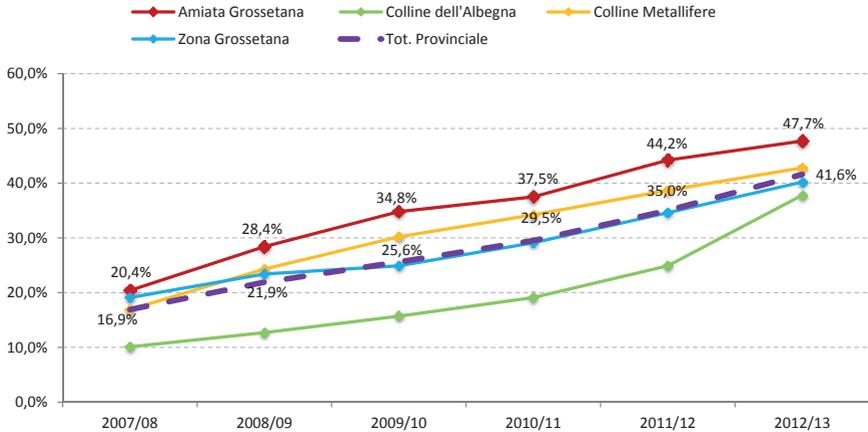
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Un dato importante di cui tener conto è l'aumento nel corso degli ultimi anni degli **studenti stranieri nati in Italia**. A livello provinciale nell'a.s. 2012/13 l'incidenza percentuale di alunni stranieri nati in Italia presenti nel sistema scolastico grossetano è pari al 41,6% nella scuola primaria, 14% nella scuola secondaria di I grado e 5% nella scuola secondaria di II grado.

Come illustrato nei grafici sottostanti, si tratta di un incremento che si manifesta in ciascun ordine di scuola in modo piuttosto consistente ma che tuttavia sembra soprattutto caratterizzare la scuola primaria, dove le iscrizioni di alunni stranieri nati in Italia nel 2012-2013, arrivando al 41%, fanno registrare l'aumento più deciso non solo rispetto all'anno precedente (+6%) ma soprattutto nel corso degli ultimi sei anni (+25% circa).

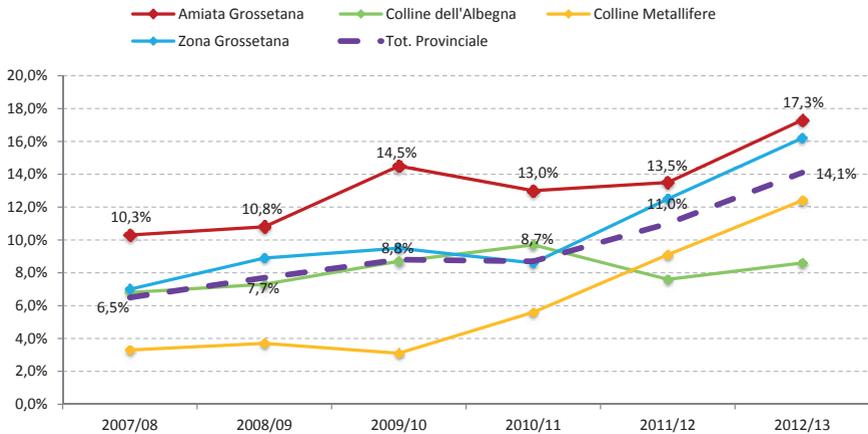
Più contenuta è invece la crescita degli studenti stranieri di seconda generazione nella scuola secondaria di II grado, dove, nel corso degli ultimi sei anni, dopo un incremento costante, ma pur sempre contenuto, dei valori, il trend si inverte nell'ultimo anno mostrando un calo di 2,5 punti percentuali.

**Grafico 18. Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione nella scuola primaria - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13**



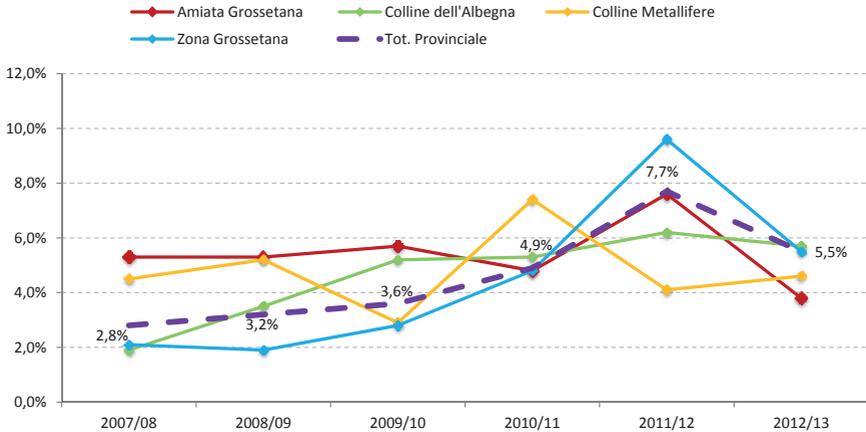
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 19. Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione nella scuola secondaria di I grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 20: Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione nella scuola secondaria di II grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

A livello territoriale nell'a.s. 2012/13 la zona dell'*Amiata Grossetana* è l'area in cui si registra la più alta incidenza di stranieri di seconda generazione nella scuola primaria (circa il 48%; +6% rispetto al valore medio provinciale) e secondaria di I grado (17,3%; +3% rispetto alla media provinciale), con una significativa presenza per i residenti nei comuni di Arcidosso e Santa Fiora, mentre nella scuola secondaria di II grado l'incidenza (3,8%) scende poco al di sotto della media provinciale, con valori significativi per i residenti nel comune di Santa Fiora e Cinigiano (vedi appendice statistica tab. A15).

Ad eccezione della scuola secondaria di II grado, i valori registrati nella scuola primaria e secondaria di I grado mostrano una costante crescita nel corso degli ultimi sei anni scolastici.

Altrettanto significativa è la presenza di studenti stranieri nelle scuole primarie per i residenti nell'area delle *Colline Metallifere* (circa il 43%; +1% rispetto alla media provinciale). La più alta concentrazione si trova nei comuni di Follonica e Gavorrano (vedi appendice statistica tab. A15). Nella scuola secondaria di I grado l'incidenza è del 12,4% (-4% rispetto alla media provinciale), ed in quella di II grado del 4,6% (-1% al valore medio provinciale), con alte concentrazioni nelle scuole secondarie di I grado degli alunni residenti nel comune di Scarlino e nelle scuole secondarie di II grado dei residenti nel comune di Montieri (vedi appendice statistica tab. A15). Mentre nel corso degli ultimi sei anni nel ciclo della scuola secondaria di I grado la presenza degli stranieri di II generazione mostra una costante crescita, nella scuola secondaria di II grado la crescita subisce un arresto a partire dagli

ultimi due anni scolastici.

Nella *zona Grossetana* nell'a.s. 2012/13 si evidenzia una significativa incidenza di alunni stranieri di seconda generazione nella scuola primaria (40%, -1,4% rispetto alla media provinciale) e nella scuola secondaria di I grado (16%, +2% rispetto alla media provinciale), mentre nella scuola secondaria di II grado l'incidenza è del 5,5%, in calo di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Gli alunni iscritti nelle scuole primarie e secondarie di I grado residenti nel comune di Roccastrada e gli iscritti nelle primarie e secondarie di II grado residenti nel comune di Civitella Paganico presentano la più alta concentrazione di studenti stranieri di seconda generazione (vedi appendice statistica tab. A15).

Nelle *Colline dell'Albegna* nell'a.s. 2012/13 la scuola primaria accoglie con un'incidenza del 38% circa (-4% rispetto alla media provinciale), il più alto numero di alunni stranieri di seconda generazione; nella scuola secondaria di I grado l'incidenza è del 8,6% (-5% della media provinciale) ed in quelle di II grado del 6% circa (+0,5% rispetto alla media provinciale).

I valori registrati mostrano una costante crescita nel corso degli ultimi sei anni sia nella scuola primaria che secondaria di II grado, mentre nella scuola secondaria di I grado nel corso dell'ultimo anno tale crescita subisce un arresto. Significativa la presenza di alunni stranieri di seconda generazione iscritti nelle scuole primarie residenti nel comune di Magliano in Toscana e Sorano (vedi appendice statistica tab. A15).

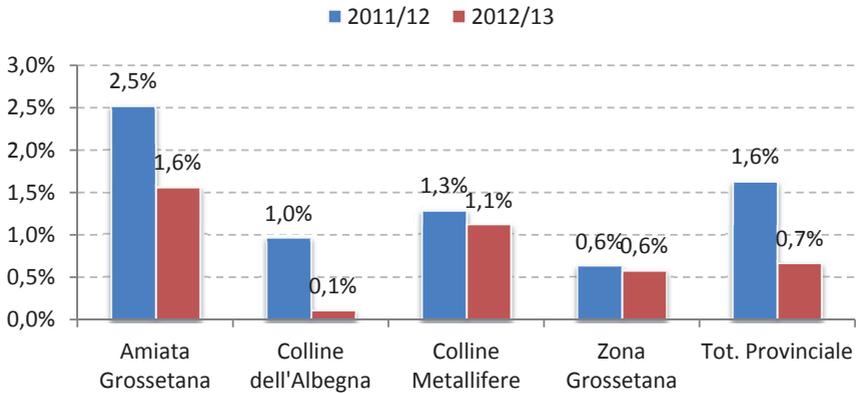
## 4.2 La regolarità del percorso scolastico

La bocciatura costituisce, senza dubbio, l'indicatore più immediato della regolarità del percorso scolastico.

Analizzando il tasso di bocciatura nelle scuole primarie provinciali, possiamo dire che nella scuola primaria non vengono evidenziate situazioni particolari di disagio scolastico, in quanto il tasso di bocciatura nell'a.s. 2012/13 è estremamente basso (circa l'1%), ad indicare una situazione di sostanziale assenza, attestandosi sostanzialmente su livelli fisiologici.

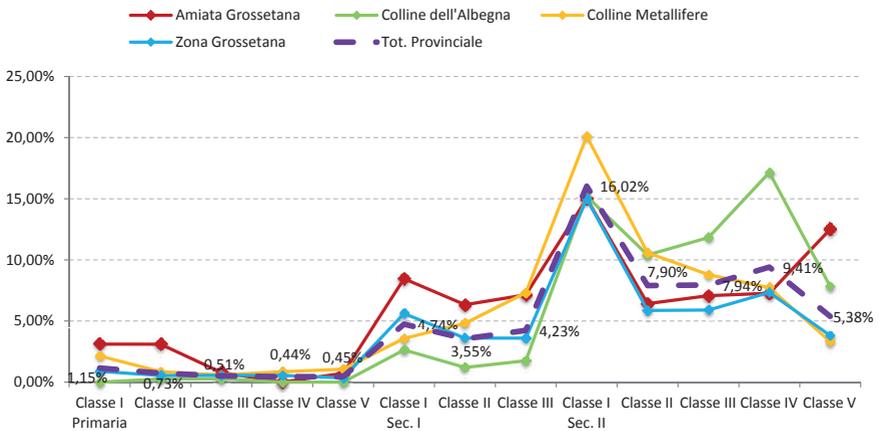
Disaggregando il dato per classi, il tasso di bocciatura assume nelle "prime" il valore percentuale "più alto" (1%), ad indicare probabilmente la presenza di difficoltà di "ingresso" nel sistema scolastico, per poi diminuire nel corso degli anni successivi.

**Grafico 21: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e Anno scolastico 2011/12 – 2012/13 – Scuola primaria**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

**Grafico 22: Tasso di bocciatura degli alunni iscritti nelle scuole della Provincia di Grosseto - Anno scolastico 2012/13**



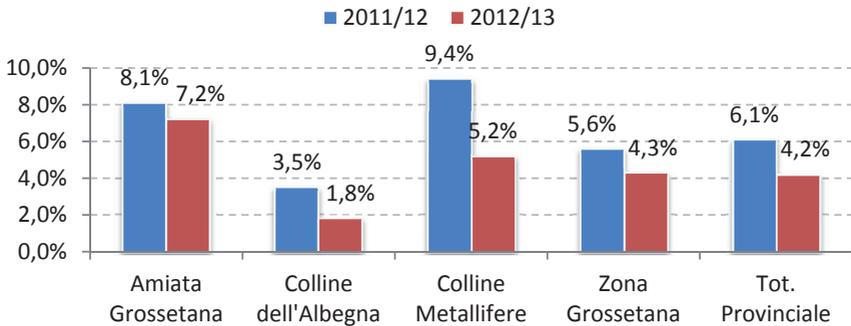
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Passando ad analizzare lo stesso indicatore nella scuola *secondaria di primo grado*, nell'a.s. 2012/13 la prima cosa che si nota è che il fenomeno delle ripetenze inizia ad avere una certa consistenza; infatti se nella scuola primaria questo indicatore è quasi nullo, il tasso di bocciatura nella *scuola secondaria di primo grado* raggiunge, a livello provinciale, il valore del **4%**, in discesa di due punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Se disaggregiamo il dato per classe notiamo, per l'a.s. 2012/13, una lieve predominanza di "insuccesso" nelle classi prime (pertanto ad inizio ciclo)

rispetto alle altre classi, con la presenza del 5% di bocciati. Nelle classi seconde il tasso di bocciatura scende al di sotto della media provinciale. In relazione all'articolazione territoriale nell'a.s. 2012/13 le aree con il tasso di bocciatura più significativo sono quella dell'Amiata Grossetana (7,2%), con particolare attenzione nel comune di Cinigiano, e delle Colline Metallifere (5,2%), in special modo nel comune di Monterotondo Marittimo (vedi appendice statistica tab. A9). Nell'area dell'Amiata Grossetana, sebbene il tasso di bocciatura sia più alto rispetto a quello dell'a.s. 2007/08, si evidenzia, un netto miglioramento nel corso degli ultimi tre anni, analogamente al resto del territorio.

**Grafico 23: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e a.s. 2011/12 – 2012/13 – Scuola secondaria di I grado**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Il valore del tasso di bocciatura relativo alla *scuola secondaria di II grado* è naturalmente molto più alto rispetto agli ordini scolastici inferiori: il valore è pari al **10%**, in calo di 2,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Disaggregando il dato per classi si osserva il maggior tasso di bocciatura nelle classi prime (14%). Questo elemento indica che esiste sicuramente un processo "selettivo" molto forte che interessa gli studenti durante il passaggio al nuovo ciclo scolastico, che poi si assesta negli anni immediatamente successivi. Infatti nelle classi seconde il valore dell'indicatore scende collocandosi poco al di sotto dell'8%, per poi diminuire ancora fino ad arrivare al 5% nelle classi quinte.

Il tasso di bocciatura mostra una ripresa nelle classi quarte (con una incidenza del 9,4%) per poi decrescere nuovamente nella classe successiva.

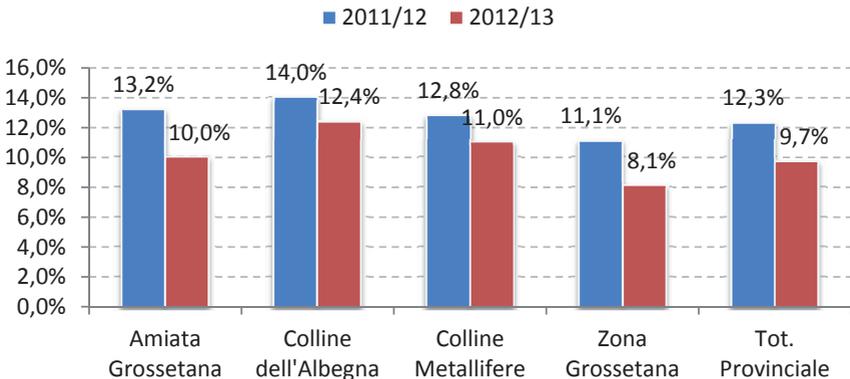
Andando ad analizzare la distribuzione territoriale dei tassi di bocciatura nella scuola secondaria di II grado, si osserva che nell'a.s. 2012/13, ad eccezione della zona Grossetana, dove l'incidenza di alunni bocciati mostra un valore intorno all'8%, al di sotto della media provinciale di circa 2 punti, nel-

le altre aree la percentuale di alunni ripetenti si colloca con valori compresi tra il 10% e il 12%. La zona delle Colline dell'Albegna è quella con il tasso di bocciatura più alto (12,4%), a seguire quella delle Colline Metallifere (11%) e dell'Amiata Grossetana (10%).

Al di là delle oscillazioni dei valori dell'indicatore in ogni singola area, nel corso degli ultimi sei anni, complessivamente in ogni articolazione territoriale l'andamento del tasso di bocciatura evidenzia, rispetto all'anno scolastico precedente (2001/2013), l'emergere di situazioni di miglioramento, testimoniate dalla diminuzione dei valori percentuali.

La disaggregazione dei dati a livello comunale per l'a.s. 2012/13 (vedi appendice statistica tab. A15) mostra per quanto riguarda l'area dell'Amiata Grossetana una più alta concentrazione di bocciature tra gli alunni residenti nei comuni di Arcidosso e Seggiano che presentano incidenze rispettivamente del 18,5% e del 15%; nell'area delle Colline dell'Albegna sono gli alunni residenti nei comuni di Monte Argentario e Manciano a presentare la più alta percentuale di bocciature rispettivamente con valori del 16% e del 13,5%. Nell'area delle Colline Metallifere particolarmente significativa è l'incidenza di alunni bocciati residenti nel comune di Montieri (25%) e Monterotondo Marittimo (15,6%); infine nella zona Grossetana nel comune di Scansano risiedono gli alunni con il più alto tasso di bocciatura della zona (9,2%).

**Grafico 24: Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e Anno scolastico 2011/12 – 2012/13 – Scuola secondaria di II grado**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

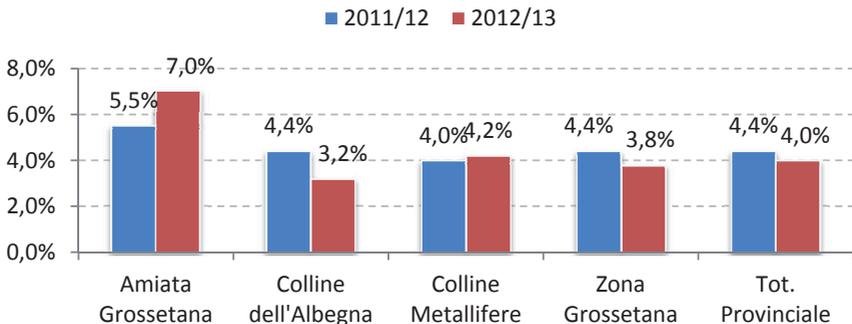
Un altro indicatore che abbiamo utilizzato per analizzare la complessa realtà del successo/insuccesso scolastico è l'**indice di ritardo**, che è calcolato come il rapporto tra alunni di età superiore a quella prevista per la classe frequentata e alunni iscritti. Rispetto all'indicatore precedente, l'indice di ri-

tardo rappresenta una misura del disagio composita e complessa in quanto in esso si accumulano in parte eventi passati quali bocciature, ritiri, ritardi di inserimento. Si può ipotizzare pertanto che il ritardo scolastico può essere determinato da differenti fattori, come ad esempio la mobilità scolastica e le differenti modalità impiegate per l'inserimento a scuola e non necessariamente da una cattiva riuscita scolastica che, tuttavia, molto spesso un tale percorso produce o quanto meno favorisce.

Nella *scuola primaria* il ritardo non sempre è conseguenza di bocciature; spesso dipende dal tardivo inserimento scolastico che caratterizza soprattutto i bambini stranieri appena arrivati in Italia, che hanno quindi competenze linguistiche insufficienti, per cui si preferisce inserirli in classi più basse rispetto a quelle che hanno già frequentato nel paese d'origine.

Complessivamente a livello provinciale nella *scuola primaria* l'incidenza percentuale di ritardo scolastico per l'anno 2012/13 è del 4,4%, valore sostanzialmente stabile nel corso degli ultimi anni (vedi appendice statistica tab. A15). A *livello territoriale* l'indice di ritardo più elevato si riscontra tra gli alunni residenti nella zona dell'Amiata Grossetana (7%), in costante crescita nel corso degli ultimi sei anni scolastici (vedi appendice statistica tab. A12), mentre quello delle Colline dell'Albegna (3,2%) si colloca al di sotto della media provinciale, mostrando segni di miglioramento rispetto agli anni scolastici precedenti. Nell'a.s. 2012/13 i comuni con l'indice di ritardo più consistente, rispetto ai valori medi delle rispettive aree, sono: Seggiano (19,4%; v.a. 36), Cinigiano (17% circa, v.a. 89); Manciano (8,4%; v.a. 263); Monterotondo Marittimo (7,8%; v.a. 51); Campagnatico (8,6%, v.a. 93) (vedi appendice statistica tab. A12).

Grafico 25: Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Primaria a.s. 2011/12 -2012/13



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Nella scuola secondaria di I grado l'incidenza degli alunni in ritardo nell'a.s. 2012/13 sale fino ad arrivare al 15,5% circa, solo mezzo punto percentuale

in più rispetto all'anno precedente.

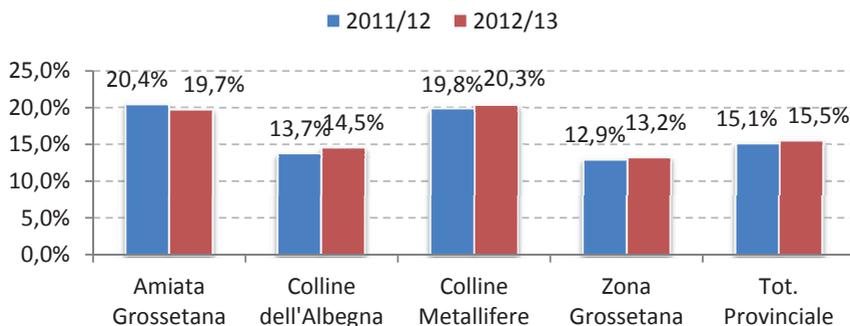
Nell'area delle Colline Metallifere troviamo la percentuale più alta di ritardo scolastico (20,3%; +5% rispetto alla media provinciale). L'indice di ritardo trova la più alta concentrazione tra gli studenti residenti nei comuni di Monterotondo Marittimo (32,4%; v.a. 37) e Montieri (27%; v.a. 22).

Altrettanto significativa è l'incidenza dell'indice di ritardo per gli alunni residenti nella zona dell'Amiata Grossetana (19,7%; +4,2% rispetto alla media provinciale). I comuni con l'incidenza di alunni in ritardo più alta sono Cinigiano (33%, v.a. 60) e Santa Fiora (26%; v.a. 50) (vedi appendice statistica tab. A14).

Scende al disotto della media provinciale, portandosi su valori compresi intorno al 15% circa, l'incidenza degli alunni in ritardo residenti nell'area delle Colline dell'Albegna, mentre nell'area Grossetana gli alunni in ritardo si attestano al 13%. L'indice di ritardo trova la più alta concentrazione tra gli studenti residenti nei comuni di Manciano (21,5%; v.a. 149), Pitigliano (21,4%; v.a. 98) e Sorano (24,6%; v.a. 65). Nell'area Grossetana i comuni con l'indice di ritardo più alto sono quelli di Civitella Paganico (33%; v.a. 99) e Campagnatico (22%; v.a. 58) (vedi appendice statistica tab. A14).

Se guardiamo l'andamento dell'indicatore nel corso degli ultimi sei anni scolastici (vedi appendice statistica tab. A14) si osserva una sostanziale stabilità nell'area Grossetana e delle Colline Metallifere; nell'area dell'Amiata Grossetana l'indice è stabile per quanto riguarda i valori registrati nell'ultimi tre anni scolastici, mentre nell'area delle Colline dell'Albegna l'indice di ritardo registra un aumento circa di un punto percentuale rispetto all'anno precedente.

**Grafico 26: Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Sec. di I grado serie a.s. 2011/12 -2012/13**

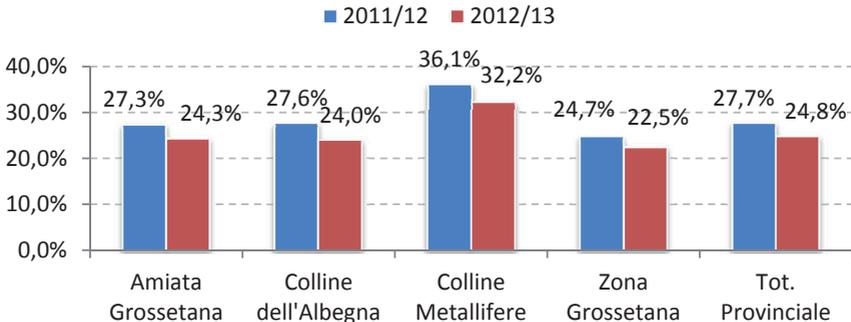


Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Nelle *scuole secondarie di II grado* l'indice di ritardo raggiunge il valore del 25%, con una diminuzione di 3 punti percentuali nei confronti dell'anno precedente.

Disaggregando il dato per zona si osserva come nella scuola secondaria di II grado il fenomeno dei ritardi assume una particolare consistenza tra gli studenti residenti nell'area delle *Colline Metallifere* (32% , -4% rispetto all'anno precedente; +7,4% rispetto alla media provinciale), con particolare evidenza nei comuni di Gavorrano (36,4%, v.a. 264) e Montieri (62,5%; v.a. 24). Altrettanto consistenti, ma in linea con la media provinciale, le percentuali registrate tra gli studenti residenti nell'area dell'*Amiata Grossetana* (24%; -3% rispetto all'anno precedente) in particolare nel comune di Santa Fiora (38%; v.a. 92) e delle *Colline dell'Albegna* (24%; -3% rispetto all'anno precedente) con il valore più alto nel comune dell'Isola del Giglio (32%; v.a. 25), mentre nella *zona Grossetana* l'incidenza si abbassa di qualche punto percentuale (22,5%; -2% rispetto all'anno precedente) collocandosi di 2 punti al di sotto della media provinciale. I comuni con l'indice di ritardo più consistente sono Civitella Paganico (32%; v.a. 101) e Scansano (27,7%; v.a. 136) (vedi appendice statistica tab. A14).

**Grafico 27: Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Sec. di II grado serie a.s. 2011/12 -2012/13**

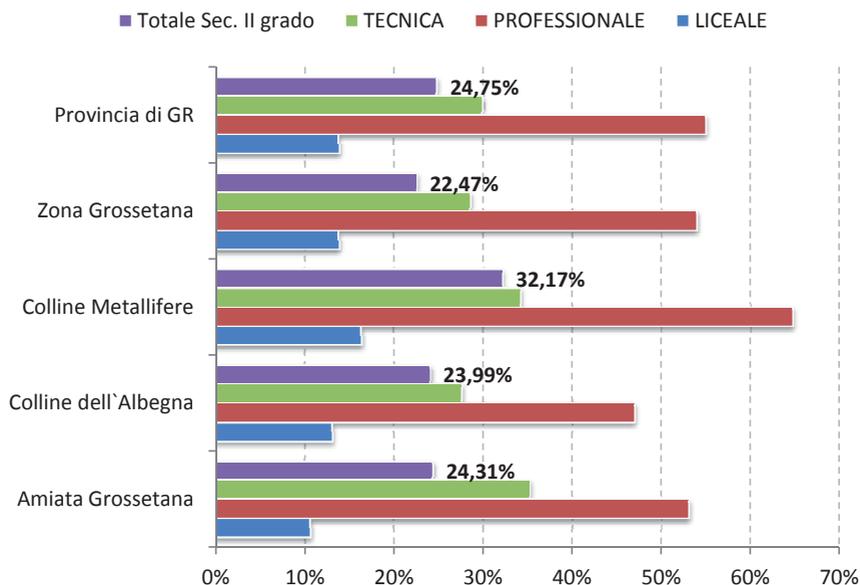


Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Se disaggreghiamo i valori dell'indice di ritardo scolastico per **tipologia di istruzione** osserviamo che a livello provinciale il fenomeno è particolarmente consistente nelle scuole ad indirizzo professionale dove il valore complessivo dell'indicatore è del 55%, ben al di sopra del valore medio provinciale (25%). L'indice di ritardo nelle scuole ad indirizzo tecnico scende intorno al 30% e diminuisce ulteriormente nelle scuole ad indirizzo liceale (13,6%) collocandosi sensibilmente al di sotto della media provinciale.

Complessivamente è possibile osservare un andamento analogo a livello delle singole articolazioni territoriali.

**Grafico 28: Indice di ritardo scolastico degli studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado per tipo di istruzione – a.s. 2012-2013**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Per quanto riguarda l'analisi del *successo/insuccesso scolastico*, un altro indicatore significativo è, senza dubbio, la *valutazione finale* che gli studenti ottengono al termine del ciclo della scuola secondaria di primo e di secondo grado, con il conseguimento della *licenza media* e della *maturità*. Nella *scuola secondaria di I grado* della provincia di Grosseto gli alunni licenziati ammontano nell'intero territorio grossetano a 1.722 ragazzi di cui più del 50% concentrati nelle scuole della zona Grossetana, per un 20% circa nell'area delle Colline Metallifere, per il 22% nella zona delle Colline dell'Albegna e per circa il 7% nella zona dell'Amiata Grossetana.

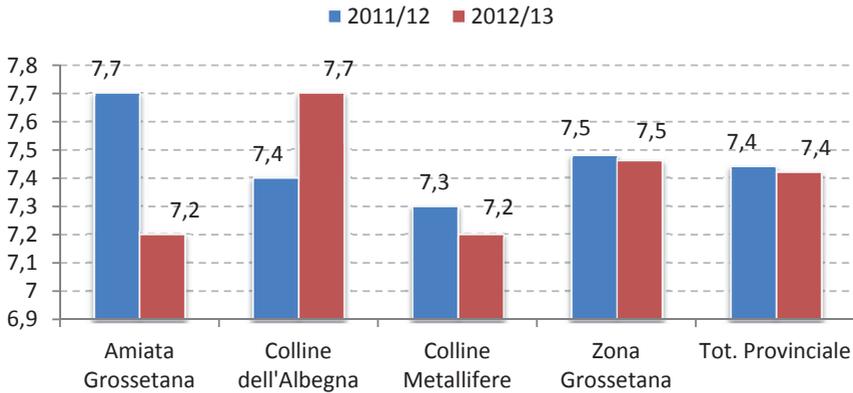
Nell'a.s. 2012/13 la votazione media complessiva conseguita dagli studenti agli esami di licenza media è 7,4, ciò significa che mediamente gli studenti grossetani conseguono con una *valutazione buona* la licenza media. Dal punto di vista territoriale non si registrano grossi scostamenti dalla media provinciale ad eccezione della zona delle Colline dell'Albegna con voto medio 7,7.

Se disaggreghiamo il dato per comune di residenza osserviamo che nell'a.s.

2012/13 gli studenti residenti nei comuni di Magliano in Toscana e dell'Isola del Giglio conseguono la licenza con il voto medio più alto di tutta la provincia (8,2).

Ad eccezione degli studenti residenti nei comuni di Scarlino, Campagnatico, Castiglione della Pescaia e Cinigiano, che presentano voti al di sotto della media provinciale, rispettivamente con voti pari a 6,9, gli studenti residenti negli altri comuni presentano votazioni intorno alla media (vedi appendice statistica tab. A8).

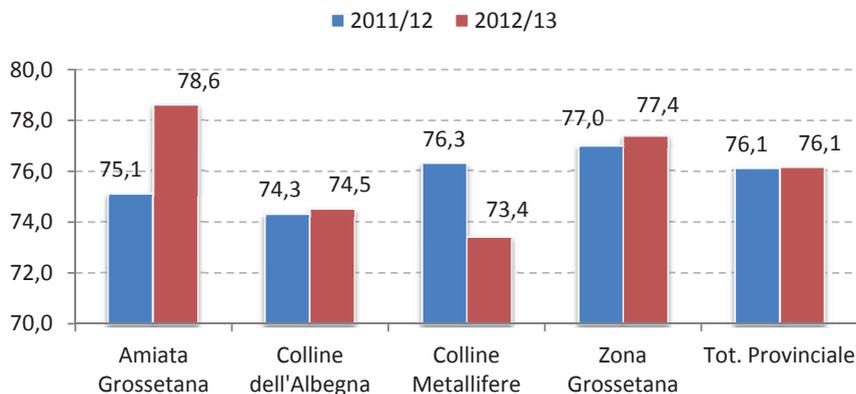
**Grafico 29. Voto medio di licenza media per area di residenza. Provincia di Grosseto a.s. 2011/12 – 2012/13**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Passando all'analisi dei dati relativi ai risultati ottenuti dagli studenti nel corso dell'ultimo anno della *scuola secondaria di II grado*, notiamo che nell'a.s. 2012/13 sono 1.309 gli studenti che hanno concluso l'anno ottenendo il diploma di maturità.

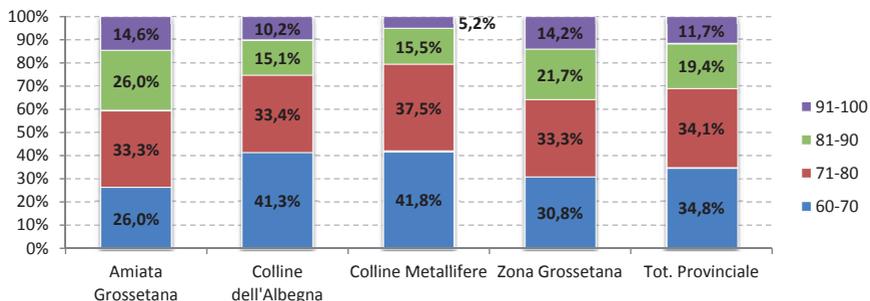
La votazione media di coloro che hanno ottenuto il *diploma di maturità* nell'anno scolastico 2012/13 è di 76. Scendendo più nel dettaglio, se si considera le votazioni riportate per *classi omogenee di voto*, si osserva che il 35% degli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità hanno ottenuto il diploma con una votazione compresa tra 60 e 70, con la più alta concentrazione nelle zone delle Colline dell'Albegna e Colline Metallifere, mentre il 34% una votazione compresa tra 71 ed 80, con un'alta concentrazione nelle Colline Metallifere. Sono il 19,4% quelli che si sono diplomati con una votazione compresa tra 81 e 90, mentre scendono circa al 12% coloro che hanno ottenuto una votazione tra 91 e 100.

**Grafico 30: Voto medio di maturità per area di residenza. Provincia di Grosseto a.s. 11/12 – 12/13**

Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Sono gli studenti residenti nell'area dell'Amiata Grossetana ad aver conseguito la votazione più alta (78,6), con un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (75,1), in particolare quelli residenti nel comune di Semprionano (83), mentre gli studenti delle Colline Metallifere e delle Colline dell'Albegna riportano una votazione media compresa tra 73,4, in calo rispetto alla media dell'anno precedente (76,3) e 74,5, collocandosi al di sotto della media provinciale. Se osserviamo la disaggregazione dei dati per classi di voto nell'area dell'Amiata Grossetana sono il 26% gli studenti che hanno conseguito la maturità con una votazione compresa tra 81 e 90 ed il 14,6% quelli che si sono diplomati con una votazione compresa tra 91 e 100.

Gli studenti della zona Grossetana riportano invece una votazione di 77,4. Tra le votazioni più alte riportate si evidenziano gli studenti dei comuni di Magliano in Toscana e Castiglione della Pescaia, mentre gli studenti con le votazioni media più basse sono quelli residenti nei comuni dell'Isola del Giglio e di Seggiano (vedi appendice statistica tab. A8).

**Grafico 31: Voto medio diploma di maturità per classe di voto. Provincia di Grosseto a.s. 2012/13**

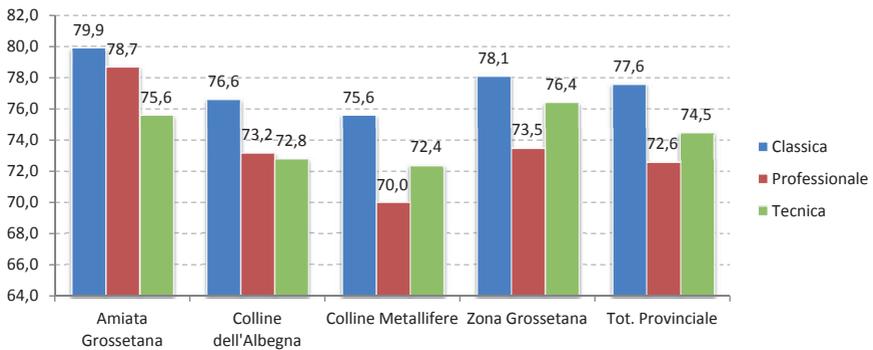
Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

Disaggregando i dati per **tipologia di istruzione (liceale, tecnica, professionale)** a livello provinciale gli studenti che frequentano gli istituti classici nell'a.s. 2012/13 hanno conseguito il diploma di maturità con il voto medio più alto (77,6, +1,6 rispetto al voto medio provinciale). A livello territoriale nell'area Grossetana e dell'Amiata Grossetana si trovano gli studenti che hanno raggiunto la votazione media più alta, rispettivamente 78,1 e 79,9. Negli istituti tecnici la media si abbassa al 74,5; in analogia al precedente indirizzo, sul territorio sono gli studenti che residenti nell'area Grossetana e dell'Amiata Grossetana che hanno raggiunto la votazione media più alta (76,4 e 75,6).

Infine nei professionali la votazione media riportata dagli studenti scende fino al 72,6.

In relazione a questo indirizzo di studio si evidenziano soprattutto gli studenti dell'area dell'Amiata Grossetana (78,7).

**Grafico 32: Voto diploma di maturità per comune di residenza. Provincia di Grosseto a.s. 2012/13**



Fonte: nostra elaborazione su dati Anagrafe provinciale degli studenti OSP

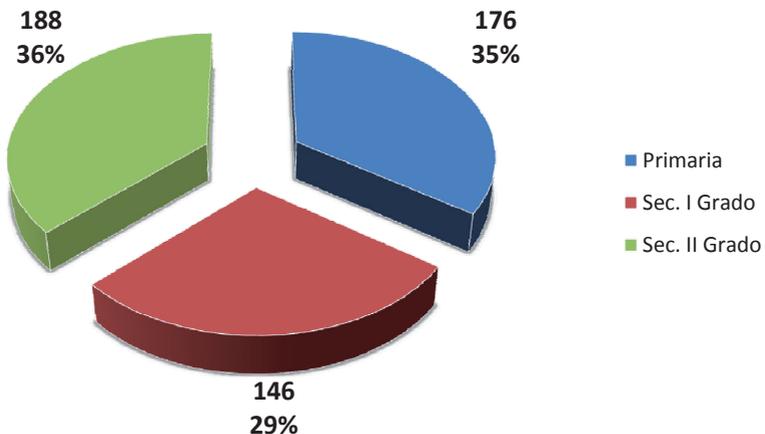
## 5 - La presenza dell'handicap nella scuola della provincia di Grosseto

### 5.1 La presenza dei soggetti disabili nei percorsi scolastici

Nell'anno scolastico 2012-2013, **gli alunni con disabilità, inseriti nel primo e nel secondo ciclo delle scuole statali della provincia di Grosseto, risultano complessivamente 510**, con un'incidenza pari al 2,15% sul totale della popolazione scolastica iscritta nelle scuole del territorio grossetano.

Disaggregando il dato per singolo ciclo scolastico si nota che la presenza degli studenti disabili si concentra maggiormente nella *scuola primaria e secondaria di II grado*, dove troviamo valori compresi tra il 35% (v.a. 176) e 36% (v.a. 188); altrettanto significativa la presenza nella *scuola secondaria di I grado* dove si concentra il 29% degli alunni disabili (146 alunni in v.a.).

Grafico 33: Distribuzione percentuale alunni disabili per ciclo scolastico – a.s. 2012-13



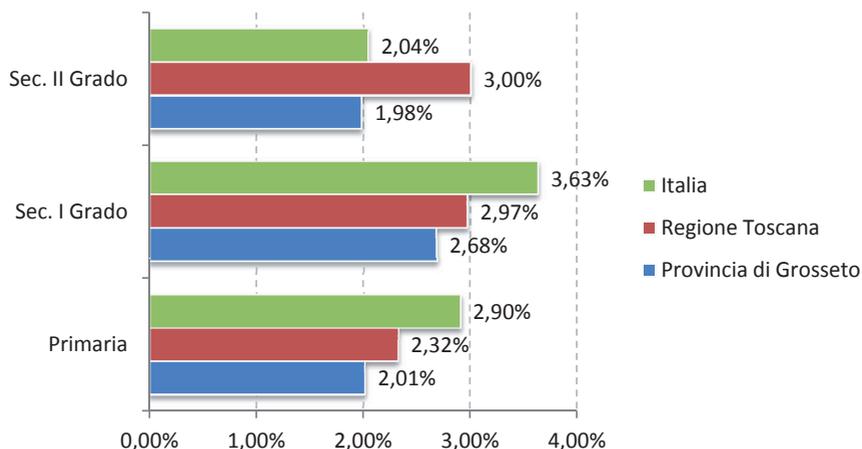
Fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

Se andiamo ad analizzare le incidenze percentuali sul totale degli iscritti per singolo ordine di scuola, nella scuola secondaria di I grado si evidenzia la maggiore incidenza percentuale (2,7%), seguita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di II grado entrambe con un'incidenza del 2%. I valori si collocano lievemente al di sotto sia della media regionale sia rispetto alle incidenze registrate nelle altre province.

Il trend degli ultimi tre anni scolastici evidenzia un lieve incremento della presenza di alunni disabili nel ciclo della scuola primaria (dal 1,8% al 2%) e

secondaria di II grado (dal 1,5% al 2,7%) ed una leggera flessione dell'incidenza nella scuola secondaria di I grado (dal 3% al 2,7%) (vedi appendice statistica tab. A18).

**Grafico 34: Alunni disabili per 100 iscritti per ordine di istruzione. Confronto dati Provincia Grosseto e Regione Toscana. A.s. 2012-2013**



Fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

Confrontando i dati provinciali disaggregati per ordine di scuola vediamo che in tutte le province, la maggior incidenza di studenti disabili si concentra nelle scuole secondarie di I grado. In relazione a questo ordine di scuola, la provincia di Grosseto si distingue per un'incidenza percentuale di inserimento di alunni disabili mediamente più bassa (2,7%) sia rispetto alla media regionale, che alle altre province.

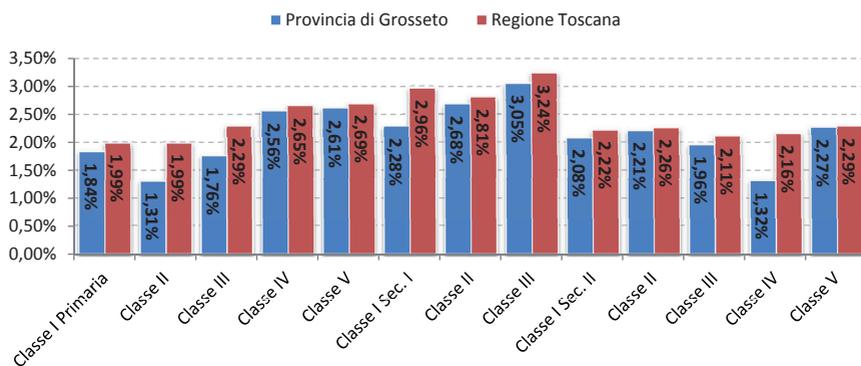
**Tabella 11: Alunni disabili per 100 iscritti per ordine di scuola e provincia. Anno scolastico 2012-2013**

| Provincia               | Infanzia     | Primaria     | Sec. I gr.   | Sec. II gr.  |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Arezzo                  | 1,20%        | 2,20%        | 2,70%        | 2,00%        |
| Firenze                 | 1,40%        | 2,10%        | 2,60%        | 1,90%        |
| <b>Grosseto</b>         | <b>1,10%</b> | <b>2,00%</b> | <b>2,70%</b> | <b>2,00%</b> |
| Livorno                 | 1,20%        | 2,60%        | 3,30%        | 2,60%        |
| Lucca                   | 1,80%        | 2,60%        | 3,50%        | 2,10%        |
| Massa Carrara           | 1,40%        | 2,10%        | 2,70%        | 2,10%        |
| Pisa                    | 1,90%        | 2,20%        | 2,80%        | 2,20%        |
| Pistoia                 | 1,30%        | 2,70%        | 4,20%        | 3,50%        |
| Prato                   | 1,50%        | 2,50%        | 4,20%        | 2,10%        |
| Siena                   | 0,90%        | 2,40%        | 3,00%        | 2,10%        |
| <b>Totale Regionale</b> | <b>1,40%</b> | <b>2,30%</b> | <b>3,00%</b> | <b>2,20%</b> |

Fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

È possibile trovare conferma delle tendenze sopra richiamate dalla rappresentazione dell'incidenza percentuale di alunni disabili rispetto al totale della popolazione iscritta per anno di corso.

**Grafico 35: Alunni disabili per 100 iscritti per classe. Provincia di Grosseto, a.s. 2012-2013**



Fonte: nostra elaborazione su dati MIUR

Mentre l'incidenza percentuale aumenta nel corso del quinquennio della scuola primaria per arrivare al valore massimo nelle classi quinte con il 2,7%, nel passaggio dal primo al secondo ciclo osserviamo una lieve diminuzione del valore percentuale (con l'incidenza del 2,2% nella classe prima). Tale valore cresce nuovamente nel passaggio alla classe terza delle scuole secondarie di I grado (con l'incidenza del 3%). Sebbene sia naturalmente necessario approfondire questo dato è possibile ipotizzare che questo andamento oscillatorio sia dovuto in parte alla tendenza a prolungare la durata della permanenza dell'alunno disabile in ciascun ciclo anche in relazione alla stessa differente gravità della disabilità presentata dagli alunni.

Il dato che più salta all'attenzione è invece la brusca interruzione che caratterizza il passaggio al ciclo di scuola secondaria di II grado. Nelle classi prime infatti l'incidenza percentuale scende dal 3% al 2% mantenendosi negli anni successivi costante intorno a questo valore, ad eccezione della classe quarta dove abbiamo una contrazione dell'incidenza di circa un punto percentuale (evidenza probabilmente dovuta alla fuoriuscita dei percorsi di istruzione triennali).

## 6 - I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

### 6.1 L'offerta dei percorsi di IeFP nella provincia di Grosseto

Dall'anno scolastico 2010/2011, è entrata in vigore la riforma complessiva del secondo ciclo di istruzione e formazione, che si articola in percorsi di istruzione di durata quinquennale (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e percorsi di istruzione e formazione professionale, di competenza regionale.

Al termine del I ciclo è dunque possibile assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia nei percorsi di istruzione quinquennale, sia nei *percorsi di istruzione e formazione professionale triennali o quadriennali* (IeFP).

In accordo con le recenti novità normative introdotte<sup>1</sup>, la Provincia di Grosseto ha dato avvio all'attuazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale negli Istituti Professionali di Stato del territorio provinciale, per il conseguimento della qualifica professionale di II livello europeo, mettendo a punto, come è stato definito, il *regime dell'offerta sussidiaria integrativa*, che consente agli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali di Stato di conseguire, al termine del terzo anno, anche i titoli di qualifica professionale in relazione agli indirizzi di studio frequentati.

Dunque, proprio a partire da queste recenti trasformazioni, una volta ottenuta la licenza di terza media i ragazzi possono iscriversi ad una scuola superiore di II grado professionale, tecnica o liceale per raggiungere un diploma quinquennale. Gli alunni che decidono di iscriversi in un istituto professionale dove è stato attivato un Percorso di Istruzione e Formazione

1 Gli istituti professionali possono realizzare i percorsi di IeFP, in regime di sussidiarietà, sulla base delle Linee-guida approvate in Conferenza unificata il 16 dicembre 2010 recepita con Decreto del MIUR n. 4 del 18 gennaio 2011 al fine di realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento di qualifiche e diplomi professionali, di competenza delle regioni, compresi in un apposito repertorio nazionale. Passaggio rilevante per l'attuazione della riforma è stato rappresentato dall'approvazione del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87 "Regolamento recante norme concernenti il riordino dell'istruzione professionale", che, all'art. 2, comma 3, prevede che gli Istituti professionali possano svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive delle Regioni in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di Istruzione e Formazione Professionale, di cui al capo III del decreto legislativo n.226/2005, ai fini del rilascio delle qualifiche e dei diplomi professionali inclusi in un repertorio nazionale previsto dall'art.13 della citata legge n.40/2007. Tali qualifiche sono state definite con Accordo Stato - Regioni del 29 aprile 2010 recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010 riguardante il primo anno di attuazione dell'anno scolastico e formativo 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs 226 del 17 ottobre 2005.

Professionale (IeFP) hanno l'opportunità di ottenere una qualifica triennale e valutare se proseguire o meno per il diploma quinquennale. Se da un lato l'offerta formativa sul territorio grossetano è piuttosto ampia, tra *licei, istituti tecnici e professionali*, dall'altro i percorsi di Istruzione e di Formazione Professionale propongono un'offerta altrettanto variegata di corsi triennali al termine dei quali è possibile ottenere un attestato di qualifica.

L'offerta dei percorsi di IeFP risulta variamente distribuita nel territorio provinciale; trova la sua più alta concentrazione nel comune di Grosseto, che accoglie complessivamente 434 allievi, i corsi sono attivati presso gli istituti Bianciardi e Lorena; nel comune di Monteargentario, presso l'IIS Del Rosso – Da Verrazzano, gli allievi di fine corso sono 221; seguono i comuni di Massa Marittima (IIS B. Lotti) e Arcidosso (IIS Fermi - Da Vinci) rispettivamente con 97 e 72 allievi ed il comune di Follonica (IIS Follonica) con 31 allievi, per un totale complessivo di **990 allievi**, di cui il 61% maschi ed il 39% femmine.

Nell'a.s. 2012/13 si sono **qualificati** complessivamente **139 allievi**. I corsi con la più alta percentuale di qualificati sono stati quello di "addetto approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e conservazione dei pasti/pietanze e bevande" (29 qualificati) e "addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche" (27 qualificati); seguono le qualifiche di "Operatore amministrativo segretariale" (22) e gli "Operatori ai servizi di promozione e accoglienza - strutture ricettive" (19); Operatore grafico multimediale (14), "Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici" (13), "addetto al servizio accoglienza, acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa" (11), preferito in maniera particolare dalle ragazze, gli "Operatori del montaggio e della manutenzione delle imbarcazioni da diporto" (10), ed "Operatore agricolo" (5). A differenza delle femmine, i maschi preferiscono iscriversi a qualifiche del settore meccanico ed elettro-elettronico.

Tra gli studenti stranieri che scelgono un percorso triennale, al termine del quale possono conseguire una qualifica, 10 studenti stranieri su 29 qualificati raggiungono la qualifica di "Operatore della ristorazione".

**Tabella 12: Percorsi di Istruzione e Formazione professionale attivati nella Provincia di Grosseto nell'anno scolastico/formativo 2012/13**

| Istituto  | Comune scuola    | Titolo percorso   | Allievi fine corso |            |            |            |            |             |
|---|------------------|---|--------------------|------------|------------|------------|------------|-------------|
|   |                  |   | valori assoluti    |            |            | valori %   |            |             |
|   |                  |   | Maschi             | Femmine    | Totale     | Maschi     | Femmine    | Totale      |
| IIS Fermi-Da Vinci  | Arcidosso        | Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche   | 47                 |            | 47         | 100%       | 0%         | 100%        |
| IIS Fermi-Da Vinci  | Arcidosso        | Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati  | 25                 |            | 25         | 100%       | 0%         | 100%        |
| IIS Bianciardi  | Grosseto         | Addetto all'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali          | 57                 | 68         | 125        | 46%        | 54%        | 100%        |
| IIS Bianciardi  | Grosseto         | Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni   | 74                 | 51         | 125        | 59%        | 41%        | 100%        |
| IIS Follonica   | Follonica        | Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche   | 31                 |            | 31         | 100%       | 0%         | 100%        |
| IIS L. II Lorena  | Grosseto         | Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti                                  | 87                 | 48         | 135        | 64%        | 36%        | 100%        |
| IIS L. II Lorena  | Grosseto         | Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e della distribuzione delle pietanze e bevande                 | 67                 | 43         | 110        | 61%        | 39%        | 100%        |
| IIS L. II Lorena  | Grosseto         | Addetto al servizio di accoglienza, acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa | 26                 | 48         | 74         | 35%        | 65%        | 100%        |
| IIS L. II Lorena  | Grosseto         | Addetto agli interventi tecnici ed agronomici sulle coltivazioni e alla gestione di impianti, macchine ed attrezzature                                      | 52                 | 10         | 62         | 84%        | 16%        | 100%        |
| IIS Del Rosso- Da Verrazzano                              | Monte Argentario | Addetto al servizio di accoglienza, acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa | 66                 | 81         | 147        | 45%        | 55%        | 100%        |
| IIS Del Rosso- Da Verrazzano                              | Monte Argentario | Addetto alle operazioni di montaggio, finitura e manutenzione di imbarcazioni da diporto  | 12                 |            | 12         | 100%       | 0%         | 100%        |
| IIS B. Lotti  | Massa Marittima  | Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici   | 45                 |            | 45         | 100%       | 0%         | 100%        |
| IIS B. Lotti  | Massa Marittima  | Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti                                  | 16                 | 36         | 52         | 31%        | 69%        | 100%        |
| <b>Totale allievi percorsi IeFP provincia di Grosseto</b> |                  |   | <b>605</b>         | <b>385</b> | <b>990</b> | <b>61%</b> | <b>39%</b> | <b>100%</b> |

Fonte: nostra elaborazione su dati Regione Toscana - Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo

**Tabella 13: Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - Qualificati nell'anno scolastico/formativo 2012/13 nella Provincia di Grosseto**

| Titolo percorso  | F         | M         | Totale    | % F           | % M           | Totale         | Non Ita   | % Non Ita     | Voto medio di qualifica |
|--|-----------|-----------|-----------|---------------|---------------|----------------|-----------|---------------|-------------------------|
| Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami e all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa | 10        | 1         | 11        | 90,90%        | 9,10%         | 100,00%        | 0         | 0,00%         | 79                      |
| Addetto alla lavorazione, costruzione e riparazione di parti meccaniche  | 27        | 27        | 27        | 0,00%         | 100,00%       | 100,00%        | 3         | 11,10%        | 73,7                    |
| Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici  | 13        | 13        | 13        | 0,00%         | 100,00%       | 100,00%        | 1         | 7,70%         | 76,2                    |
| Addetto approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti   | 3         | 15        | 18        | 16,70%        | 83,30%        | 100,00%        | 7         | 38,90%        | 87,6                    |
| Addetto approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione e distribuzione di pietanze e bevande             | 7         | 5         | 12        | 58,30%        | 41,70%        | 100,00%        | 4         | 33,30%        | 86,3                    |
| Operatore Agricolo - Coltivazioni arboree, erbacee, orto-floricole   | 2         | 3         | 5         | 40,00%        | 60,00%        | 100,00%        | 1         | 20,00%        | 80,6                    |
| <b>Totale qualificati IeFP</b>   | <b>22</b> | <b>64</b> | <b>86</b> | <b>25,60%</b> | <b>74,40%</b> | <b>100,00%</b> | <b>16</b> | <b>18,60%</b> | <b>79,8</b>             |

Fonte: nostra elaborazione su dati Regione Toscana - Sistema Informativo del Fondo Sociale Europeo intergati con l'anagrafe provinciale degli studenti OSP

## Indice delle tabelle

|            |   |    |
|------------|---|----|
| Tabella 1  | Numero di Istituzioni Scolastiche presenti nella provincia di Grosseto - confronto dopo dieci anni scolastici (Scuole Statali)  | 1  |
| Tabella 2  | Punti di erogazione del servizio scolastico per ordine di istruzione e per provincia - Regione Toscana – Confronto Aa.ss. 2002/03 – 2012/13                                       | 3  |
| Tabella 3  | Domanda aggregata effettiva, componente endogena ed esogena di scolarizzazione secondaria di secondo grado in Provincia di Grosseto. A.s. 2012-2013                               | 15 |
| Tabella 4  | Matrice Origine/Destinazione zona di localizzazione della scuola frequentata e zona di residenza. Scuola primaria. Anno scolastico 2012-2013                                      | 16 |
| Tabella 5  | Matrice Origine/Destinazione zona di localizzazione della scuola frequentata e zona di residenza. Scuola secondaria di primo grado. Anno scolastico 2012-2013                     | 16 |
| Tabella 6  | Matrice Origine/Destinazione zona di localizzazione della scuola frequentata e zona di residenza. Scuola secondaria di secondo grado. Anno scolastico 2012-2013                   | 17 |
| Tabella 7  | Matrice Origine/Destinazione zona di residenza e zona di localizzazione della scuola frequentata. Valori percentuali per riga. Scuola primaria. A.s. 2012-2013                    | 18 |
| Tabella 8  | Matrice Origine/Destinazione zona di residenza e zona di localizzazione della scuola frequentata. Valori percentuali per riga. Scuola secondaria di primo grado. A.s. 2012-2013   | 18 |
| Tabella 9  | Matrice Origine/Destinazione zona di residenza e zona di localizzazione della scuola frequentata. Valori percentuali per riga. Scuola secondaria di secondo grado. A.s. 2012-2013 | 18 |
| Tabella 10 | Matrice Origine/Destinazione comune della scuola frequentata e comune di Residenza (alunni residenti nella provincia di Grosseto). Anno scolastico 2012/13                        | 19 |
| Tabella 11 | Alunni disabili per 100 iscritti per ordine di scuola e provincia. Anno scolastico 2012-2013  | 40 |
| Tabella 12 | Percorsi di Istruzione e Formazione professionale attivati nella Provincia di Grosseto nell'anno scolastico/formativo 2012/13   | 44 |
| Tabella 13 | Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - Qualificati nell'anno scolastico/formativo 2012/13 nella Provincia di Grosseto  | 45 |

## Indice dei grafici

|            |  |    |
|------------|--|----|
| Grafico 1  | La rete scolastica grossetana. Punti d'erogazione del servizio scolastico per ciclo scolastico e zona socio sanitaria a.s. 2012/13   | 4  |
| Grafico 2  | Numero di alunni per ciclo scolastico e zona socio sanitaria a.s. 2012/13  | 4  |
| Grafico 3  | Distribuzione percentuale degli alunni iscritti nelle scuole della Provincia di Grosseto per ciclo scolastico e ripartizione territoriale della scuola frequenta - a.s. 2012/13  | 5  |
| Grafico 4  | Numero medio di alunni per classe nelle scuole della provincia di Grosseto, confronto tra le aree della provincia nei diversi cicli - a.s. 2012/13   | 6  |
| Grafico 5  | Indirizzi di studio delle scuole secondarie di II grado – a.s. 2012-2013   | 8  |
| Grafico 6  | Distribuzione percentuale degli alunni negli istituti professionali di istruzione secondaria di II grado per indirizzo di studi, confronto con il dato regionale - Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13                            | 8  |
| Grafico 7  | Distribuzione percentuale degli alunni negli istituti tecnici di istruzione secondaria di II grado per indirizzo di studi, confronto con il dato regionale - Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13                                  | 9  |
| Grafico 8  | Distribuzione percentuale degli alunni negli istituti di istruzione secondaria di II grado classica per indirizzo di studi, confronto con il dato regionale - Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13                                 | 9  |
| Grafico 9  | Distribuzione percentuale degli alunni per tipo di istruzione, confronto con il dato regionale e con le altre province toscane- Iscritti alla classe I di scuola secondaria di II (statale) della Provincia di Grosseto - a.s. 2012/13   | 10 |
| Grafico 10 | Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione della variabile di genere - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2010/11 che hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto | 11 |
| Grafico 11 | Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione della variabile di genere - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2011/12 che hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto | 11 |

|            |   |    |
|------------|---|----|
| Grafico 12 | Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione della variabile di genere - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2012/13 che hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto  | 12 |
| Grafico 13 | Scelta del percorso scolastico del secondo ciclo in relazione al voto di licenza media – Percentuale di alunni licenziati nell'anno scolastico 2011/12 iscritti nelle classi prime di scuola superiore nell'anno scolastico 2012/13   | 12 |
| Grafico 14 | Scelta della scuola secondaria di secondo grado in funzione del voto di scuola media e dell'area della scuola - coorte di alunni iscritti nelle classi I di scuola secondaria di II grado a.s. 2012/13 cha hanno ottenuto la licenza media l'anno precedente - Istruzione secondaria di II grado della Provincia di Grosseto per area socio sanitaria | 13 |
| Grafico 15 | Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola primaria - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13   | 24 |
| Grafico 16 | Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di I grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13  | 24 |
| Grafico 17 | Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di II grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13   | 25 |
| Grafico 18 | Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione nella scuola primaria - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13  | 26 |
| Grafico 19 | Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione nella scuola secondaria di I grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13   | 26 |
| Grafico 20 | Incidenza percentuale di alunni con cittadinanza non italiana di seconda generazione nella scuola secondaria di II grado - residenti nella provincia di Grosseto – a.s. 2007/08- 2012/13  | 27 |
| Grafico 21 | asso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e Anno scolastico 2011/12 – 2012/13 – Scuola primaria   | 29 |
| Grafico 22 | Tasso di bocciatura degli alunni iscritti nelle scuole della Provincia di Grosseto - Anno scolastico 2012/13  | 29 |
| Grafico 23 | Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e a.s. 2011/12 – 2012/13 – Scuola secondaria di I grado  | 30 |
| Grafico 24 | Tasso di bocciatura degli alunni residenti nella provincia di Grosseto per comune di residenza e Anno scolastico 2011/12 – 2012/13 – Scuola secondaria di II grado  | 31 |
| Grafico 25 | Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Primaria a.s. 2011/12 -2012/13  | 32 |

|            |   |    |
|------------|---|----|
| Grafico 26 | Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Sec. di I grado serie a.s. 2011/12 -2012/13                       | 33 |
| Grafico 27 | Indice di ritardo per area di residenza degli alunni - Scuola Sec. di II grado serie a.s. 2011/12 -2012/13                      | 34 |
| Grafico 28 | Indice di ritardo scolastico degli studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado per tipo di istruzione – a.s. 2012-2013 | 35 |
| Grafico 29 | Voto medio di licenza media per area di residenza. Provincia di Grosseto a.s. 2011/12 – 2012/13                                 | 36 |
| Grafico 30 | Voto medio di maturità per area di residenza. Provincia di Grosseto a.s. 11/12 – 12/13  | 37 |
| Grafico 31 | Voto medio diploma di maturità per classe di voto. Provincia di Grosseto a.s. 2012/13   | 37 |
| Grafico 32 | Voto diploma di maturità per comune di residenza. Provincia di Grosseto a.s. 2012/13  | 38 |
| Grafico 33 | Distribuzione percentuale alunni disabili per ciclo scolastico – a.s. 2012-13   | 39 |
| Grafico 34 | Alunni disabili per 100 iscritti per ordine di istruzione. Confronto dati Provincia Grosseto e Regione Toscana. A.s. 2012-2013  | 40 |
| Grafico 35 | Alunni disabili per 100 iscritti per classe. Provincia di Grosseto, a.s. 2012-2013  | 41 |